

AUDIO VIDEO & MUSIC

8/09 gennaio 2009

www.audiovideomusic.it

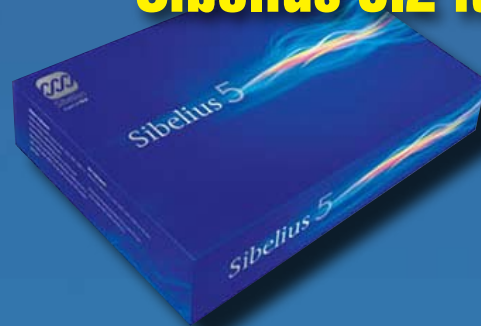
SPECIALE the NAMM show 09



**CONCORSO
VINCI UN
FANTASTICO
LINE6
BACKTRACK**



**TEST
Line6 BackTrack**



**TEST
Sibelius 5.2 ita**

In questo numero

- News NAMM 2009
- Synergy of music
- Line6 BackTrack
- Sibelius 5.2 ita
- Pianeta Waves: C1 - 2
- Home Rec (batteria - 1)
- Project Studio (voce)
- Synth DIY: Thingamagoop
- Gleetchlab3
- Audio pillola
- SOS Musicisti: Sanremo.59

**SYNERGY OF MUSIC
Paolo Bolio
+ iRack Pro**

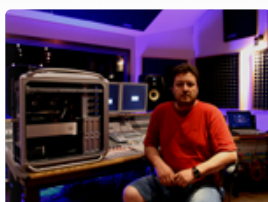


PROJECTLEAD



PROFESSIONE D.A.W.

Workstation progettate per la musica e costruite con la cura e la passione di un "liutaio digitale". Scopri su www.projectlead.it perchè sempre più artisti e professionisti della musica scelgono Projectlead.



Cavò Studio



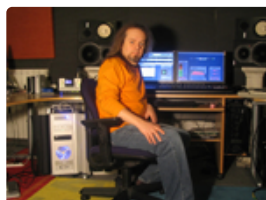
Nicolò Fragile



Creative Mastering



Michele Canova



Luca Bignardi



Patrick Djas



Flavio Premoli



Mario Natale



Michele Paciulli

www.projectlead.it - info@projectlead.it - Projectlead +39 0341701349

AUDIO VIDEO & MUSIC

08/09

Audio Video & Music

www.audiovideomusic.it
via Sorgente Moia 41
24020 Cerete BG
P.I. 02459330276

Anno II
Numero 8 - Gennaio 2009

Autorizzazione del Tribunale di
Bergamo n. 11/08 del 4 aprile 2008

Direttore responsabile
Piermario Calderan

Caporedattore
Patrick Djivas

Redazione
Giovanna Battistuzzi

**Collaboratori
di questo numero**
Simone Pippi
Salvatore Livecchi
Paolo Tonelli
Louis Viviers
Victor Solaris
Francesco Mulassano

Contatti
Email info@audiovideomusic.it
Tel. 0346 63567
Skype ID audiovideomusic

Inserzionisti
Projectlead p. 2
Backline p. 7-13
Exhibo p. 55
MidiWare p. 9-19
Terratec p. 11-15
Midi Music p. 17-41
Sound Wave p. 59

Nota
I testi e le immagini contenuti nella rivista, il materiale allegato alla rivista (audio, video, MIDI, musica ecc.) sono frutto dell'ingegno degli autori che li hanno prodotti e quindi protetti dal copyright internazionale. È consentito l'uso e la fruizione a titolo personale, esclusa la copia, la cessione, la vendita, la distribuzione per scopi commerciali. Siti e strutture commerciali che intendono utilizzare in tutto o in parte i contenuti della rivista e degli allegati sono gentilmente pregati di richiederne l'autorizzazione.

Non solo TV...



Chi di voi passa parecchio tempo davanti alla TV incomincerà ad avere sintomi di intolleranza, orticaria, bolle di colore strano in posti ancora più strani, voci persistenti che martellano anche di notte.

Perché? Diranno gli altri...

Perché in questo periodo, la PFM è sempre sul piccolo schermo.

Niente di strano, siamo in promozione col DVD PFM canta De André ma quando è troppo è troppo.

Scusatemi per questa invadenza, ma posso farmi perdonare rilasciando pettegolezzi sulle star della TV che ho avuto occasione di frequentare ultimamente.

Volete sapere se Di Bella è veramente simpatico come non sembra o se una notte con la conduttrice di Festa Italiana vale un anno di galera, se la conduttrice di Uno Mattina è più bella dal vivo o in TV?

Chiedete, amici, chiedete e vi sarà risposto, anche su particolari scabrosi. Sarò la vostra posta del cuore, il vostro tramite tra noi gente normale e i divi del piccolo schermo.

A meno che non ve ne freggi proprio niente e che preferiate notizie fresche sul favoloso mondo della musica.

Come dite? È proprio così? Ah, meno male, per un attimo mi sono preoccupato per la vostra salute mentale.

Datemi retta e rimaniamo il più lontano possibile da quella brutta bestia che è la TV.

Il vostro anchorman di fiducia...
Patrick Djivas

patrick.djivas@audiovideomusic.it



News

Audio, Video, Musica e Spettacolo



LINE6 BACKTRACK CONTEST!

Grazie a Mogar Music (www.mogarmusic.it), distributore italiano del marchio Line6, questo mese Audio Video & Music mette in palio uno stupendo BackTrack (vedi test nelle pagine interne).

Per partecipare al Line6 BackTrack Contest basta inviare 10 risposte al questionario raggiungibile al seguente indirizzo: www.audiovideomusic.it/avm/contest.asp



Istruzioni e regolamento

- La partecipazione è libera, completamente gratuita e rivolta indistintamente a tutti gli appassionati di musica, dilettanti o professionisti.
- La partecipazione al concorso implica l'accettazione del giudizio insindacabile della giuria di esperti che nel pieno diritto delle sue funzioni e in rispetto alla massima obiettività, giudicherà meritevole il concorrente che invierà le risposte esatte e che redigerà la recensione migliore.
- Il concorso scade il 28 febbraio 2009.
- Rispondere alle semplici domande sul sito scegliendo una delle tre risposte possibili dal menu a discesa.
- Compilare con il proprio nome e cognome (facoltativo) e indirizzo email (obbligatorio) e inviare.
- Fra tutti i partecipanti verrà estratto un vincitore che verrà premiato con un Line6 BackTrack.
La consegna del premio avverrà entro il 30 marzo 2009.

Buon BackTrack Contest a tutti!

AUDIO VIDEO & MUSIC

La più bella rivista online in PDF!

Home Rivista Colophon Contatti Video Tutorial Allegati Newsletter Contest Libri Siti Download

LINE6 BACKTRACK CONTEST

(scadenza 28 febbraio 2009)

INVIA LE TUE RISPOSTE E VINCI UN FANTASTICO LINE6 BACKTRACK!

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del regolamento disponibile qui.

Nome e cognome (facoltativo)

Email (obbligatorio)

SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA DAI MENU A DISCESA.

Il Line6 BackTrack è un Instant Replay Recorder. Cosa significa?

Il Line6 BackTrack è solo per chitarra a 6 corde?

In che formato audio registra il Line6 BackTrack?

Il formato WAV standard prevede il campionamento alla frequenza di...

Il formato WAV standard prevede una profondità di bit...

Fino a quale frequenza di campionamento registra il BackTrack?

Fino a quale profondità di bit registra il BackTrack?

A cosa corrisponde la sigla USB?

È possibile collegare via USB il BackTrack a un computer?

Dopo aver letto le impressioni sul BackTrack (vedi rivista AV&M n.8) o averlo provato presso un negozio, scrivi una TUA breve recensione su questo prodotto (max 250 caratteri).

Invia

STEINBERG CUBASE 5

Il NAMM 2009 è l'occasione per Steinberg per presentare il nuovo attesissimo Cubase 5. A più di due anni dall'uscita dell'ultima versione 4, Cubase 5 trae vantaggio di tutte le ultime tecnologie sviluppate in questi ultimi due anni nell'ambito della produzione audio digitale, in particolare per quanto riguarda la rilevazione e la correzione dell'intonazione vocale e per la creazione e la programmazione di pattern ritmici.

I nuovi Virtual Instrument LoopMash, Groove Agent One e il plug-in Beat Designer portano la versione 5 di Cubase a nuovi livelli di espressione e creatività per le parti ritmiche e i groove. Sul versante della rilevazione/correzione dell'intonazione vocale, VariAudio consente di intervenire e modificare il pitch direttamente dal Sample Editor, mentre il nuovo plug-in Pitch Correct è in grado di correggere l'intonazione "al volo" grazie alla tecnologia Yamaha Pitch Fix. Altre importanti nuove caratteristiche sono il riverbero a convoluzione REVerence, il totale supporto per Windows Vista a 64 bit, l'esportazione batch avanzata, la MediaBay perfezionata e moltissime nuove migliorie per l'interfaccia utente.

Le principali nuove caratteristiche di Cubase 5

- Loop Mash - virtual instrument basato su una nuova tecnica innovativa per suonare con i loop con una serie infinita di variazioni
- Groove Agent ONE - la 'groove machine' Steinberg perfettamente integrata in Cubase 5 con 3 drum kit: acoustic, urban e hip hop
- Beat Designer - plug-in per la creazione di beat con programmazione step by step del pattern perfetto, in totale integrazione con Groove Agent ONE
- VariAudio - editing del pitch per note singole in registrazioni vocali monofoniche
- Pitch Correct - plug-in VST3 per il controllo automatico dell'intonazione di parti vocali e registrazioni di strumenti monofonici
- REVerence - il primo riverbero a convoluzione VST3, in stereo o surround con oltre 70 risposte incluse (solo Cubase 5, no Cubase 5 Studio)
- Nuova gestione dell'automazione - nuovo pannello di controllo e nuove funzioni per un'automazione semplice e immediata
- VST Expression - nuovo sistema per lavorare



con librerie di suoni che includono molte articolazioni, perfetto per i Vienna Instruments

- HALion Symphonic Orchestra 16 bit Edition TRIAL - versione di prova (90 giorni) per la libreria di suoni Steinberg HALion ONE Extended - libreria di suoni estesa con 14 nuovi instrument, perfetto per lavorare con VST Expression
- Supporto X64 - supporto nativo a 64 bit per Microsoft Windows Vista 64 con relativa

estensione della RAM indirizzabile da 2 GB a 1 Terabyte.

- Latenza ridotta - Cubase 5 supporta le ultime tecnologie per i driver audio di Windows Vista, garantendo latenze ridotte anche per schede audio interne
- Total Export - Nuovo Channel Batch Export per l'esportazione di file audio
- MediaBay ottimizzata - Prestazioni e interfaccia migliorata per la MediaBay di Cubase 5

È possibile prenotare l'aggiornamento a Cubase 5 e Cubase Studio 5 presso il sito di MidiWare:

- www.midiware.com/supporto/aggiornamenti/steinberg/cubase5_upgrade.html
- www.midiware.com/supporto/aggiornamenti/steinberg/cubase_studio5_upgrade.html

Cubase 5 e Cubase Studio 5 e i relativi aggiornamenti saranno disponibili nel mese di febbraio 2009.

Le prime versioni saranno localizzate in italiano con il manuale introduttivo stampato in italiano e il manuale operativo in inglese. Per avere la versione con anche il manuale operativo stampato in italiano bisognerà attendere il mese di marzo 2009.

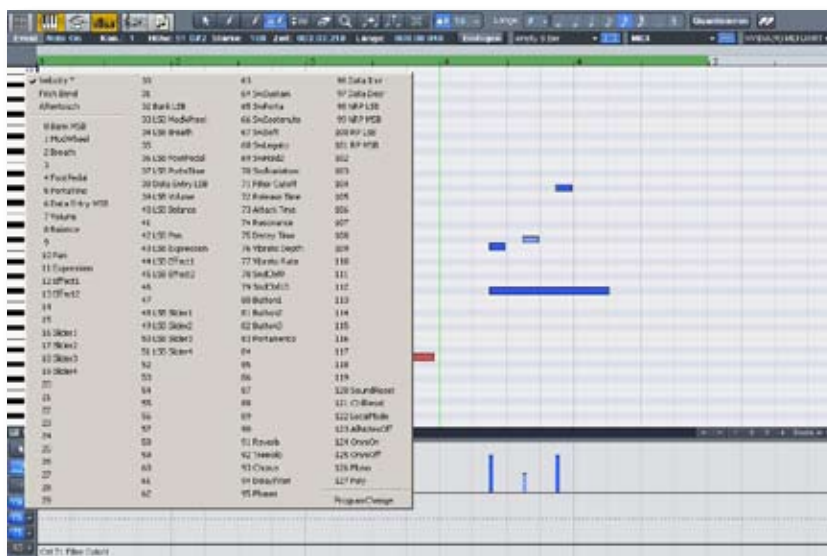
Ulteriori info:
www.midiware.it

MAGIX

MAGIX presenta al NAMM 2009 gli ultimi importanti aggiornamenti per i suoi prodotti audio pro: Samplitude 10.2 e Sequoia 10.2. Samplitude si sta sempre più affermando come una delle soluzioni più affidabili per la registrazione audio e MIDI, l'editing, il missaggio e il mastering su piattaforma Windows. Sequoia è la soluzione professionale di riferimento per la registrazione e l'editing multitraccia, così come per il broadcast e il mastering.

Le nuove caratteristiche di Samplitude 10.2 e Sequoia 10.2 sono:

- Il formato FLAC può essere usato ora per la compressione lossless di file audio a 16 e 24 bit
- Perfezionate funzioni MIDI come UNDO per la registrazione MIDI
- Le tracce Folder possono ora essere copiate e incollate
- Codec video e per l'interscambio di progetti aggiornati (EDL Format 1.7)
- Opzioni di Dithering perfezionate
- Filtro FFT ottimizzato, Spectral Cleaning e Take Composer



- Crossfade Editor migliorato, gestione di Clipstore e dell'interfaccia del database avanzata (solo per Sequoia)

Per tutti gli altri dettagli:

- www.samplitude.com/eng/seq/news.html

Per il download della versione 10.2 di Samplitude e Sequoia (riservato agli utenti registrati)

- www.samplitude.com/eng/seq/download.html

Ulteriori info: www.midiware.it

MOOG

MoogMusic ha presentato Etherwave Plus, il nuovo Theremin in grado di controllare un segnale CV (Control Voltage).

Etherwave Plus si suona con la consueta tecnica caratteristica del primo strumento musicale elettronico della storia, ma diventa in questo modo un controller assolutamente moderno e rivoluzionario.

Etherwave Plus ha naturalmente tutte le caratteristiche e le funzioni di un normale Theremin, con in più la possibilità di essere utilizzato come controller CV stand-alone per controllare sintetizzatori ed effetti. I segnali di controllo delle uscite CV sono proporzionali al pitch e al volume del segnale audio del Theremin. Si può collegare l'Etherwave Plus agli ingressi CV del pitch o del volume di un Little Phatty, di un Voyager o di altri synth analogici per un modo completamente nuovo di suonare i synth. Questi segnali CV non sono poi limitati solo al controllo pitch e volume. Si possono assegnare a qualunque destinazione CV senza limiti alla creatività: controllo della frequenza di cutoff di un Moog Ladder Filter o l'LFO Amount di un

Ring Modulator Moogerfooger, fino al panning stereo di un Minimoog Voyager. È prevista anche un'espansione per chi già possiede un Etherwave Standard.

Caratteristiche della versione "Plus"

- Pitch & Volume CV Output
- Uscite CV per il controllo di un diverso parametro CV con ciascuna mano
- Gate Output per il trigger di inviluppi e altri eventi
- Pitch Preview/Headphone Output: uscita con il controllo di volume per avere un'anteprima delle note suonate
- Power LED: led di alimentazione per i palchi poco illuminati



Ulteriori info: www.midiware.it

NEW!



BACKLINE® community.it
MUSIC IS A LIFESTYLE®

DAI 1 GENNAIO 2009

- La nuova community apre il 2009 con una veste grafica rinnovata, in grado di offrire diverse funzionalità, quali newsletter, assistenza, informazioni sui prodotti e tanto altro. Interamente in italiano ti terrà sempre informato su tutte le novità dei prodotti ProAudio di BackLine.
- Nuovo usergroup Ableton Live su portale facebook.

• News •



• Newsletter •



• Myspace •

• Facebook •



• Prodotti •

www.backlinecommunity.it



NOVATION

Novation presentò nel 2005 la primissima versione di Automap, rivoluzionando di fatto le possibilità di controllo di DAW e plug-in.

Ora al NAMM 2009 Novation presenta Automap 3, la nuova versione della sua innovativa tecnologia proprietaria in grado di migliorare ancora le possibilità di comunicazione tra superficie di controllo e software.

Automap 3 PRO estende ora il supporto a più dispositivi hardware, consentendo il controllo simultaneo di più plug-in con l'accesso contemporaneo ad altrettanti diversi parametri. Un'altra nuova importante caratteristica è la possibilità di usare il drag&drop per ogni parametro tra i vari controlli, rendendo estremamente semplice la riassegnazione di un parametro. Notevole anche la nuova funzione 'Autoview', che visualizza automaticamente su schermo Automap 3 PRO non appena un controllo sul controller hardware viene sfiorato, per poi dissolversi quando viene rilasciato. Naturalmente Automap 3 PRO include anche tutte le funzionalità già presenti nella precedente versione Automap Universal 2.0. Automap 3 sarà presto disponibile per il download sul sito Novation.

- www.novationmusic.com/news/automap_3_launched_at_namm/



COMPATIBLE PRODUCTS INCLUDE:



Novation ha presentato al NAMM anche una nuova suite di effetti ricavati dal suo "storico" synth Supernova II: Novation FX Plug-in Suite. La suite aggiunge alla sezione effetti del Supernova II un importante tocco di modernità e include effetti come Chorus, Delay, Tremolo, Phaser e la rinomata Filter Section con il suo filtro overdrive e le funzioni Q-norm. Gli effetti sono stati estrapolati da sintetizzatori usati da Orbital, Jean-Michel Jarre e A Guy Called Gerald...

Ulteriori info: www.midiware.it

ECHO INDIGO EXPRESSCARD AUDIO

Sono disponibili da Echo Audio le nuove schede Indigo IOx e Indigo DJx per i portatili con slot ExpressCard.

La connettività PCMCIA Express consente un flusso di dati audio ottimale garantendo pieno e totale supporto per risoluzioni a 24 bit e frequenze di campionamento fino a 96kHz con la massima stabilità e ottime prestazioni.

Echo Indigo I/Ox è una scheda audio per slot ExpressCard da 34 o 54 mm che permette di avere su un laptop un ingresso e un'uscita stereo analogici con supporto di risoluzioni fino a 24/96, potenziometro per il controllo del volume e amplificatore per cuffia.

Una caratteristica unica della Indigo IOx è l'utilizzo delle uscite "virtuali".

Indigo IOx viene vista dal software come un'unità con otto uscite separate, rendendo la scheda compatibile con tutti i principali software multi traccia.



Caratteristiche principali

- 1 IN analogico
- 1 OUT analogico
- ExpressCard slot (34 mm o 54 mm) richiesto
- Controllo volume via potenziometro
- Ampli per cuffia
- Driver ASIO 2.0, GSIF 2.0 CoreAudio

Ulteriori info: www.midiware.it

Origin Synthesizer



Inspired by the past - built for the future

Origin è un sistema modulare di nuova concezione che apre nuove frontiere nel mondo del sound design, con moduli estratti da alcuni tra i migliori sintetizzatori di tutti i tempi (Moog Modular, ARP 2600, CS-80, minimoog e Prophet V). Origin estende il concetto alla base dei sistemi di sintesi analogica modulare con l'ausilio delle più avanzate tecnologie digitali. Il tutto si concretizza con la possibilità di combinare insieme differenti modelli, realizzando nuove versioni di sintetizzatori mai prima d'ora esistiti. Considerando che ognuno di questi synth può raggiungere le dimensioni del Moog Modular V, ci si può rendere facilmente conto della potenza di questo strumento... Be Original.



www.arturia.com

www.midiware.com

 **MIDIWARE**

Arturia
SOFTWARE & HARDWARE

INDIGO DJX

Echo Indigo DJx è la soluzione ideale per il DJ digitale di ultima generazione che lavora con un computer portatile con slot ExpressCard. Echo Indigo DJx permette di avere un ingresso e due uscite stereo analogiche indipendenti con supporto di risoluzioni fino a 24 bit/96 kHz, potenziometro per il controllo del volume e amplificatore per cuffia. La doppia uscita stereo consente al DJ digitale di avere completa operatività in fase di preascolto.

Caratteristiche principali

- 1 IN analogico
- 2 OUT analogici
- ExpressCard slot (34 mm o 54 mm) richiesto



- Controllo volume via potenziometro
- Ampli per cuffia
- Driver ASIO 2.0, GSIF 2.0 CoreAudio

Ulteriori info: www.midiware.it

JAZZMUTANT

Jazzmutant ha presentato al NAMM 2009 la versione definitiva della nuova importante release V2 del software per la sua superficie di controllo multitouch-sensitive Lemur. Contestualmente al NAMM di quest'anno è stata anche l'occasione per Jazzmutant per annunciare un significativo ritocco verso il basso dei prezzi delle sue due superfici di controllo Lemur e Dexter. Con l'aggiornamento alla versione 2 del firmware di Lemur, Jazzmutant porta il suo dispositivo a un nuovo livello di controllo, flessibilità e semplicità. L'interazione e la gestione dei suoni in tempo reale è ora ancora più effettiva e immediata, con una serie di nuove feature davvero importanti e in grado di diventare assolutamente fondamentali nell'utilizzo di Lemur in fase di controllo delle principali applicazioni per la musica digitale.



Caratteristiche principali della V2

- Breakpoint object: offre il controllo totale degli involucri del synth o del campionatore con un editor di involuppo "multi-segment"
- Gesture object: emulazione di trackpad
- Alias: un object controller può avere ora una copia (alias) che invia esattamente le stesse informazioni al computer, in modo da consentire un risparmio di memoria e di tempo rispetto all'impostazione di un nuovo oggetto con le stesse caratteristiche
- Tabbed Container: i container sono pannelli virtuali che contengono una selezione di controlli. Con i Tabbed Container si possono cambiare i contenuti dei pannelli con un dito
- Mouse e keyboard: ora gli oggetti di Lemur possono essere usati per il controllo remoto del cursore del mouse o della tastiera del computer
- Workflow perfezionato
- Funzioni script avanzate

Ulteriori info: www.midiware.it

TOONTRACK DRUMTRACKER

Drumtracker è il nuovo software Toontrack in grado di effettuare una conversione di ottimo livello da audio a MIDI. Appositamente pensato per convertire sessioni di registrazioni di batteria, Drumtracker è un'applicazione stand alone e "host independent" fondamentale per completare o perfezionare le vostre parti di batteria con tutta la flessibilità di un MIDI file.

Caratteristiche principali

- Il concetto è semplice: se si ha a disposizione

una registrazione audio che per qualche motivo bisogna completare o migliorare, è possibile convertirla con pochi semplici passaggi in MIDI file assolutamente fedeli alla dinamica e al timing delle parti di batteria, per poi assegnare il file così creato a un qualsiasi campionatore software o lettore di campionamenti esterno (dfH, EZDrummer, Reason ecc.)

- I filtri integrati di Drumtracker sono in grado di rilevare gli strumenti più comuni e di specificare le soglie di velocity per ogni sezione del brano. Inoltre, si possono naturalmente salvare i >>>

>>>

propri preset per i filtri per risparmiare tempo nella fase di "sostituzione dei suoni".

- Uno degli aspetti più importanti è anche il fatto che si può selezionare quale parte/parti convertire di una traccia audio di batteria, fino ad ogni singolo colpo. Potete modificare la velocity, cancellare, aggiungere o spostare i punti di trigger a piacimento, per un totale controllo manuale sulla fase di conversione da audio a MIDI, in aggiunta alla rilevazione automatica.
- Le parti triggerate si possono anche ascoltare in anteprima usando la libreria di campionamenti integrata in Drumtracker, per poi effettuare il rendering in MIDI una volta ottenuto il risultato desiderato. Successivamente si può avere, in base alle librerie o ai Virtual



Instrument in possesso, qualsiasi drum kit a disposizione, suonato e campionato dai migliori professionisti.

Ulteriori info: www.midiware.it



TERRATEC[®]

AX 50 USB



- Convertitore MIDI per basso e chitarra
- Connessione al PC/MAC via USB
- MIDI IN/OUT/THRU
- Editor software Win/MAC
- Accordatore incorporato
- Supporto per Split fino a 12 zone
- Include WAVE XTABLE VI per Win/MAC OS

Ulteriori informazioni: www.terratec.it

PRESONUS STUDIO CHANNEL PREAMP/COMPRESSORE/EQ

Preamplificatore microfonico/strumento basato su valvole in classe A. Con un compressore basato su VCA, un equalizzatore parametrico a tre bande, il nuovo Studio Channel offre audio di prima classe in ogni stadio. Ogni aspetto urla "pro", dalle caratteristiche e dai circuiti fino ai connettori Neutrik. Il tutto in un robusto chassis di metallo 1U rack.

Limpidi preamplificatori sono una specialità di casa PreSonus e lo Studio Channel ne è un ottimo esempio. Basato sul premiato preamplificatore BlueTube, che utilizza circuiti discreti, dispone di una valvola 12AX7 a elevata uscita che opera a 30 V, ovvero circa due volte la tensione utilizzata da altri preamplificatori della sua categoria.

Il risultato è molto headroom, basso rumore, trasparenza e suono enorme.

Guadagni del preamplificatore commutabili e pilotaggio della valvola consentono una vasta gamma di sonorità.

PreSonus Studio Channel fornisce anche un filtro passa-alto a 80 Hz del per eliminare eventuali rumori ambientali e frequenze basse indesiderate, un'attenuazione di 20 dB e l'inversione di fase.

L'equalizzatore parametrico fornisce un controllo omogeneo di guadagno/taglio per gli alti, bassi



profondi e medi trasparenti.

La banda dei medi ha un controllo di Q variabile mentre le bande degli alti e bassi possono essere impostate per peak/dip o shelving. L'EQ è commutabile pre/post compressore.

Caratteristiche principali

- Preamplificatore microfonico valvolare in Classe A (dotato anche di ingresso strumento ad alta impedenza)
- Controlli separati per il guadagno della valvola e per il drive della valvola stessa
- Compressore VCA liberamente impostabile dotato di auto make-up gain (threshold, ratio, attack, release, make up gain, auto, soft)
- Equalizzatore parametrico a tre bande
- EQ impostabile pre o post compressore
- Bassissimo rumore di fondo
- Filtro passa alto a 80 Hz
- 20 dB pad di attenuazione
- Inversione di fase
- Chassis in metallo

Ulteriori info: www.midimusic.it

PRESONUS STUDIOLIVE 16.4.2 DIGITAL MIXER

Il già annunciato mixer di PreSonus, dopo due anni di intenso sviluppo, è ormai ai blocchi di partenza. StudioLive 16.4.2 è un mixer per registrazione digitale in studio e per elevate prestazioni dal vivo. Lo StudioLive non è l'ennesimo mixer digitale, è stato progettato per la registrazione in studio e per live, senza compromettere i requisiti per entrambi.

Il mixer opera anche come interfaccia audio con doppia porta FireWire che può instradare tutti i canali e bus da e verso un computer Mac o PC Windows. Funziona con qualsiasi applicazione audio compatibile ASIO, come Logic, Cubase, Live, Digital Performer, Sonar e Audition. La latenza è così bassa che è possibile utilizzare il programma host e i plug-in con StudioLive in tempo reale per esibizioni dal vivo.

Caratteristiche principali

- 16 ingressi, 6 auxiliary mix, 4 sub-gruppi
- 16 preamplificatori microfonici classe A XMAX
- Convertitori analogici/digitali ad alta definizione (118dB range dinamico)
- Headroom illimitato con missaggio digitale a 32



- bit in virgola mobile e processamento effetti
- Interfaccia digitale con matrice di registrazione 22x18 su FireWire
- Robusto chassis in acciaio montabile a rack 19"
- Fat Channel Select; High Pass Filter; Compressor; Limiter; Gate; EQ semi parametrico a 4 bande; Pan; Load/Save/Copy/Paste
- 2 effetti master DSP (riverberi, delay, effetti basati sul tempo, con load/save)
- Load/Save delle scene del Mixer (tutti i settaggi)
- Fader a corsa lunga da 100 mm
- Pulsanti di tipo militare a tocco istantaneo
- VU-meter a LED ultra veloci
- Talkback
- Software di registrazione multitraccia

Ulteriori info: www.midimusic.it

TRAVELER_{mk3}

portable bus-powered audio interface
with on-board effects and mixing



Installa la mk3 in un rack standard o rimuovi le alette, mettila in borsa ed utilizzala dove vuoi.



Alimentata attraverso il bus firewire o tramite una batteria opzionale, per tutte gli utilizzi stand-alone con mixer digitale.

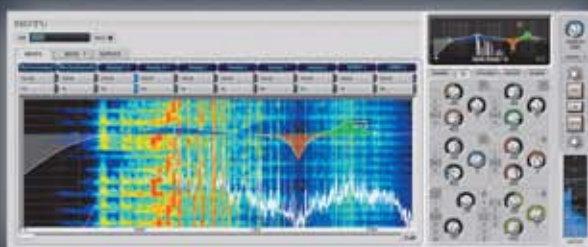
- Versatile — ideale sia per in studio che sul palco, con o senza computer.
- 4 ingressi microfonici, 8 input e 8 output a 24 bit 192kHz di altissima qualità
- digital mixer 28 x 16 con effetti vintage — Inclusi reverbero con send, EQ & compressione su tutti gli in e out.
- Digital I/O versatile — AES/EBU, S/PDIF e I/O ottiche configurabili: 16 canali ADAT su fibra ottica, 8 canali su SMUX (96 kHz) o 2 stereo TOSLink (mix/match formats).
- MIDI I/O sample accurate — per connettere un MIDI controller e/o un modulo sonoro non serve nulla.
- SMPTE Time Code Sync
- Tutte le funzioni anche in stand-alone, display LCD
- Compatibile MacOSX e WinXP-Vista: ASIO-WDM-CoreAudio



Il software CueMix FX permette di controllare tutte le funzioni di mix ed effettistica della mk3.



Compression modeled after the legendary LA-2A leveling amplifier.



Spettroscopio FFT e "waterfall" x avere in tempo-reale un feedback sulle modifiche agli EQ filters.

EQ parametrico a 7-bande su modello del British analog console EQs.

CME NEOSYNTH24 SCHEDA DI ESPANSIONE

CME e Waveldea annunciano NeoSynth24, una nuova scheda audio/MIDI disponibile come espansione per tastiere CME serie UF e VX. NeoSynth24 fornisce strumenti di alta qualità audio ed effetti sonori per aumentare le possibilità espressive delle tastiere CME. L'espansione offre un banco di suoni di 64 MBytes/256 Mbit che possono venire aggiornati e ampliati. Tutti gli strumenti possono essere aggiornati al fine di creare suoni completamente nuovi sempre dalla stessa tastiera.

Sono disponibili diversi banchi di suoni, compresi un set di strumenti General MIDI standard, uno stile Grand Piano, Hip Hop, Techno/House, R&B e molto altro ancora. Questi banchi di suoni sono acquistabili su card SD utilizzate per aggiornare gli strumenti a bordo tramite lo slot per card SD. Tutti i banchi contengono strumenti campionati ad alta qualità, da 16 a 24 bit di risoluzione e fino a 96 kHz di frequenza di campionamento.



NeoSynth24 offre anche a bordo un potente DSP per un massimo di 124 voci di polifonia, un'unità effetti incorporata, due set di uscite analogiche così come la presa cuffie e l'uscita S/PDIF. L'unità può anche espandere la UF e VX MIDI e la capacità dell'interfaccia audio, tramite connessioni a bordo.

Ulteriori info: www.midimusic.it

CME SPECIAL EDITION PINK MKEY/UKEY CONTROLLER

CME concentra la sua attenzione anche al pubblico femminile puntando sulla speciale edizione dei controller MKey e UKey, colorandoli di in un bel rosa carico. La U-Key è una tastiera USB molto sottile con 49 tasti semipesati e con uno spessore totale di soli 3,7cm. La U-Key comprende oltre 20 tipi di controller: potenziometri encoder, trigger pad, joystick e pedali.

Tutti i controller sono programmabili e tutte le funzioni della U-Key possono essere facilmente configurate, con la possibilità di salvarle e richiamarle in qualsiasi momento. Un nuovo sistema di comunicazione U-CTRL, brevettato da CME, facilita ulteriormente l'interazione tra la vostra tastiera e il software che utilizzate. Non c'è più bisogno di caricare settaggi o template, sarà sufficiente premere sull'apposito pulsante U-CTRL per configurare automaticamente tutte le impostazioni necessarie.

La M-Key è una tastiera USB molto sottile con 49 tasti semi-pesati, ed è una versione semplificata della U-key per chi desidera una master keyboard MIDI, affidabile e senza fronzoli.



Caratteristiche principali

- Tastiera a 49 tasti sottili semi pesati e sensibili alla velocity
- 1 joystick programmabile
- 1 pulsante funzione, 2 pulsanti data entry per inserimento dati, 1 slider assegnabile, 1 led di alimentazione
- Firmware aggiornabile via MIDI
- Firmware aggiornabile via USB
- USB MIDI compatibile con Windows XP e Mac OS X
- Compatibilità con i pedali switch e di espressione
- Funzione Note-key shortcut

Ulteriori info: www.midimusic.it

RØDE M1 MICROFONO DINAMICO PER UTILIZZO LIVE

Con un corpo robusto come una roccia e la nuovissima capsula dinamica, il RØDE M1 può subire e sopportare qualsiasi tipo di maltrattamento sia da parte vostra che del backliner, senza mostrare segni di usura o malfunzionamento. Praticamente indistruttibile! Potete contare sulla incredibile affidabilità dell'M1 per offrire prestazioni di alta qualità, giorno dopo giorno, concerto dopo concerto.

Caratteristiche principali

- Microfono Live dinamico per voce
- Capsula ad elevato rendimento dinamico
- Connettori XLR placcato in oro



- Filtro anti-pop interno per ridurre le consonanti esplosive
- Diagramma polare ottimizzato per l'eliminazione del feedback
- Corpo in robusto metallo
- Progettato e realizzato in Australia
- Garanzia a vita

Specifiche tecniche

- Principio acustico: dinamico
- Diagramma polare: cardioide
- Risposta in frequenza: 75 Hz - 18 kHz
- Impedenza di uscita: 320 ohm
- Self noise: -
- Sensibilità: -56 dB +/- 2 dB re 1V/Pa (1,6 mV @ 94 dB) @ 1kHz
- Peso: 360 g

Ulteriori info: www.midimusic.it



TERRATEC®



PU 100



- Pickup esafonico
- Tecnologia e design Seymour Duncan
- 3 led di stato
- Selettore segnale Guitar-Mix-Synth
- Presa uscita a 13 pin
- presa di ingresso chitarra jack 6,3 mm
- Tasti up e down
- Controllo volume
- Peso 70 gr
- Compatibile con AXON o altri dispositivi MIDI 13-pin

Ulteriori informazioni: www.terrateg.it

SPECTRASONICS TRILIAN

Dopo il grande successo nel 2008 di Omnisphere, Spectrasonics ha annunciato l'evoluzione del pluripremiato Trilogy che diventa Trilian. La libreria di suoni si allarga sia per i bassi acustici che per gli elettrici e i bassi synth. La nuova interfaccia grafica si basa sul nuovo motore Spectrasonics STEAM nativo a 64 bit, già presente e ben collaudato in Omnisphere.

Il geniale Eric Persing, direttore creativo di Trilian ha promesso che sarà disponibile a partire dal 18 Maggio 2009.

Caratteristiche principali

- Trilian è il tanto atteso successore del pluripremiato software Trilogy
- Libreria molto più grande di base che comprende più nuovi Bassi Acoustic, Electric & Synth
- Include le versioni originali di tutte le patch di Trilogy
- Basato sul potente motore STEAM di Omnisphere
- Arpeggiatore con Groove Lock per la sincronizzazione istantanea del basso a qualsiasi groove RMX o file MIDI.
- Integrazione con la libreria Omnisphere: si può utilizzare uno dei suoni Trilian all'interno di Omnisphere!
- Rack FX integrato, compresi tutti gli effetti di Omnisphere
- Multitimbrico a 8 parti consente di accedere a molteplici articolazioni in un unico plug-in
- Riproduzione del campione in streaming ad alta definizione con architettura multi-canale audio permette un facile mix
- Slide multicampionati con dinamica espressiva, slide realistici da una nota all'altra
- La modalità Live Mode permette il caricamento all'istante di 8 articolazioni dinamiche dei bassi in una sola volta, con key-switching senza "salti"
- La modalità Stack Mode permette l'articolazione mappabile tasto/velocity/controller
- Nuova pagina principale Custom Controls per un rapido montaggio, accesso ai comandi più utili e personalizzazione dell'interfaccia utente per ciascuna patch
- Nuovo browser allo stato dell'arte con ricerca, attributi/tag, immagini
- Pagina di Edit con funzionalità estese tra cui la manipolazione del suono con Timbre Shifting, FM, Flex Mod., Modulatable FX, dual-voce Harmonia e altro ancora
- Supporto Mac Universal Binary VST/AU/RTAS e Windows VST, RTAS
- Supporto nativo a 64 bit

Ulteriori info: www.midimusic.it



EASTWEST/QUANTUM LEAP VIRTUAL SILK

East West/Quantum Leap porta il fascino e lo splendore dei suoni della "Via della Seta" agli utenti delle moderne workstation digitali con l'introduzione di SILK, lo strumento virtuale che raccoglie storici strumenti a corda e a fiato (in legno) provenienti dalla Cina, dalla Persia e dall'India.

Tutti gli strumenti presenti in SILK sono multi-campionati con estrema attenzione per il dettaglio, offrendo il massimo dell'espressività. Quantum Leap SILK contiene articolazioni, campionamento di intervalli (ove necessario), campioni alternativi e frasi per dare la sensazione di eseguire la musica



con gli strumenti senza sforzo... come seta, appunto. Ogni registrazione per SILK è stata effettuata riprendendo le esecuzioni di un maestro del proprio strumento, fornendo la migliore esecuzione e la più accurata emissione del suono possibile. SILK, inoltre, consente agli utenti di adattare gli strumenti utilizzando decine di microintonazioni a scelta.

Strumenti principali

- CHINA: erhu, zhonghu, gaohu, pipa, guzheng, yangqin, sheng, sounds low, sounds high, dizi low, dizi hi, xiao and bawu.
- PERSIA: electric cello, kemenche, nay, duduk, tar, qanun e sezione string di 30 elementi.
- INDIA: dilruba, sarod, tanpura e bansuri.

Ulteriori info: www.midimusic.it

Alto livello di uscita
Capsula anti-feedback
Corpo in solido metallo
Connettori XLR
placati ORO
Filtro ant-pop interno
Anti-shock interno

100%
ROCK 'N' ROLL!



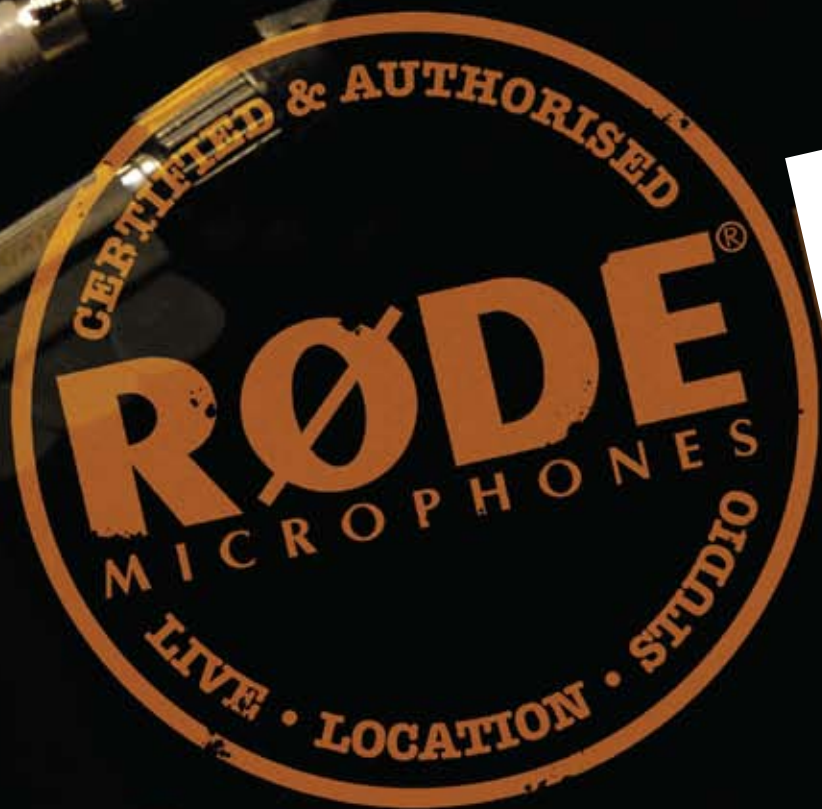
M1

Live Performance Dynamic Microphone

Solido e robusto come una roccia, l'M1 può subire e sopportare qualsiasi tipo di maltrattamento sia da parte tua che del tuo rodie, senza mostrare segni di usura o malfunzionamento. Praticamente indistruttibile!

L'incredibile affidabilità dell'M1 ti garantirà prestazioni e performance di alta qualità, giorno dopo giorno, concerto dopo concerto.

Per maggiori informazioni sul RØDE M1 visita il sito www.midimusic.it



Distribuito da
 **midimusic**



NATIVE INSTRUMENTS MASCHINE PRODUCTION STUDIO

Native Instruments ha annunciato MASCHINE (da pronunciare "maschine", alla tedesca), una nuova macchina per la generazione di groove in studio che rende la creazione e l'arrangiamento di tracce più immediati e "tattili" che mai. Il sistema combina un avanzato sequencer software e un campionatore con prestazioni da controller perfettamente integrati e altamente funzionale. MASCHINE è costruito su un'intelligente combinazione di groove box software e drum machine hardware.

Il controller ha 16 pad sensibili alla dinamica, dotati di aftertouch polifonico e retroilluminati da LED. Questi pad controllano i campioni assegnati nel software. Il sequencer può essere impostato in step oppure i pad possono triggerare la riproduzione diretta.

È presente una serie di funzioni con tasti di modifica, 20 effetti, filtri e delay incorporati al software e un paio di schermi LCD nella drum machine



che riportano i parametri in corso. Un banco di 8 encoder rotativi permettono all'utente di modificare qualsiasi cosa senza bisogno del mouse. Una libreria di 5 GB di suoni completa l'opera...

Ulteriori info: www.midimusic.it

NATIVE INSTRUMENTS AUDIO 4 DJ

Native Instruments ha introdotto AUDIO 4 DJ, un'interfaccia audio USB 2.0 ottimizzata specificamente per performance con TRAKTOR DJ e altri software.

Con una serie di funzionalità ed eccellente qualità audio, latenza estremamente bassa e il suo compatto e robusto chassis in alluminio, AUDIO 4 DJ è ideale per la configurazione nel club o in studio.

Basato sulla nota interfaccia AUDIO 8 DJ che è il cuore del sistema TRAKTOR SCRATCH DJ, il nuovo AUDIO 4 DJ ha una configurazione 4 in/4 out con la stessa qualità audio, ma con un ancora più ridotto ingombro a un prezzo più abbordabile.

Due ingressi stereo Phono preamp commutabili via software consentono ai DJ di collegare giradischi, piatti CD e dispositivi per la produzione musicale o per performance dal vivo.

Due uscite stereo forniscono la necessaria connettività per il routing di due piatti a un DJ mixer esterno o l'output a un altro dispositivo master oppure l'ascolto del segnale in caso di missaggio via software. Tutte le connessioni audio sono in formato RCA per l'interfacciamento diretto con attrezzature per DJ.

La scheda AUDIO 4 DJ è dotata di convertitori audio Cirrus Logic con qualità da studio a 24 bit/96 kHz che forniscono chiarissimi alti e risposta ai bassi profondi. L'uscita ad alto guadagno offre un segnale a +10 dBu per ulteriore



headroom. La bassa latenza a meno di 4 ms consente l'utilizzo professionale.

AUDIO 4 DJ offre un collegamento a massa per giradischi e un'uscita cuffie regolabile, così come LED per tutti gli ingressi e le uscite. L'interfaccia è completamente alimentata dal bus, rendendo inutili ingombranti alimentatori AC.

La scheda AUDIO 4 DJ si presenta come un sistema full-optional per DJ grazie all'inclusione nel package di TRAKTOR LE, una versione compatta di Native Instruments TRAKTOR, il software che offre due piatti con time-stretching ad alta qualità, un mixer integrato, effetti, funzioni di loop e cueing e un potente database traccia.

Ulteriori info: www.midimusic.it



Ritrova la passione per il tuo sequencer

Gentile Direttore,

la mia relazione ha sempre avuto problemi di controllo. Credevo di inviare i giusti messaggi e di riuscire a fare le variazioni opportune necessarie in tempo reale, ma tra noi c'era semplicemente un difetto di comunicazione.

Ora fortunatamente abbiamo quello speciale rapporto che cercavamo e siamo in grado di configurare il nostro futuro insieme potendo toccare con mano dei tasti che finora non si potevano neanche sfiorare.

Grazie ad Automap, ho ritrovato tutta la passione per il mio sequencer... anche se non sono sicuro che la mia ragazza sia altrettanto contenta...

Per vedere come funziona Automap (il protocollo Novation per il controllo intelligente) e per scoprire quanto sia in grado di aiutare la vostra relazione, visita

www.novationmusic.com/love



novation®

distribuita da MidWare - www.midware.com

NATIVE INSTRUMENTS GUITAR RIG MOBILE

Native Instruments ha annunciato GUITAR RIG MOBILE, una soluzione all-in-one che trasforma qualsiasi computer in un potente sistema di registrazione ad altissime prestazioni per chitarra. GUITAR RIG MOBILE combina la nuova interfaccia audio ultra-compatta USB 2.0 GUITAR RIG MOBILE I/O con la versatilità del software GUITAR RIG 3 LE, offrendo una qualità audio da studio e un'ampia gamma di funzionalità che permette ai musicisti creativi di "plug-in e suonare" ovunque, senza compromessi. La scheda GUITAR RIG MOBILE I/O, alimentata dal bus, non è più grande di un pacchetto di sigarette e fornisce la qualità del suono professionale delle interfacce audio Native Instruments... in una tasca.

Al tempo stesso, l'interfaccia offre una serie di funzionalità senza compromessi con ingressi ad alta impedenza e uscite stereo con convertitori audio Cirrus Logic 24 bit/192 kHz, controlli di volume I/O e driver a bassa latenza per Windows e Mac OS X.

L'acclamato software incluso GUITAR RIG 3 LE offre la versatilità della piattaforma GUITAR RIG. Tre emulazioni carismatiche di amplificatori per chitarra e basso, 12 effetti classici e una vasta scelta di cabinet sono tutti liberamente combinabili in un "rack



virtuale", che rendono facile la creazione di suoni autentici e personalizzati per qualsiasi genere musicale. Il software comprende anche due piastre di registrazione virtuali a nastro, accordatore e metronomo, al fine di agevolare tutte le tipiche applicazioni dalla registrazione in studio alla performance dal vivo fino alle semplici esercitazioni per l'apprendimento e/o l'insegnamento.

Ulteriori info: www.midimusic.it

WAVES TONY MASERATI COLLECTION

Waves Audio continua a porre l'accento sulla collaborazione con i maggiori maestri dell'industria della musica, presentando Tony Maserati Collection, la prima della serie Waves Signature.

Maserati, vincitore di un Grammy Award come produttore/ingegnere per innumerevoli hit di R&B, pop e hip-hop ha lavorato a stretto contatto con il team R&D di Waves per creare questa raccolta di sei plug-in specifici, nello stile della produzione personale della produzione e della tecnica di Maserati.

La Tony Maserati Collection è composta da sei plug-in:

- Maserati VX1 Vocal Enhancer
- Maserati DRM Drum Slammer
- Maserati ACG Acoustic Guitar Designer
- Maserati HMX Armonic Generator
- Maserati B72 Bass Phattener
- Maserati GTi Guitar toner



Questi plug-in di elaborazione ad alte prestazioni, costruiti su misura, permettono agli utenti l'accesso agli stessi strumenti che Maserati ha utilizzato per definire il panorama sonoro della musica contemporanea. Tony Maserati ha svolto un ruolo centrale nella definizione dell'odierna estetica R&B, hip-hop e pop. Con oltre 250 uscite è ampiamente considerato

come l'architetto dei suoni associati alla produzione R&B a New York a partire dalla metà degli anni '90. Il suo curriculum è ampio: Jason Mraz (per cui il più recente album di Maserati è attualmente nominato per un Grammy), will.i.am, Fergie, Black Eyed Peas, Mary J. Blige, David Bowie, 2Pac, Britney Spears, John Legend, Beyonce, Jessica Simpson, Alicia Keys e molti altri ancora.

Ulteriori info: www.midimusic.it

EVENT OPAL STUDIO MONITOR

Event Electronics ha presentato il monitor Opal da studio più innovativo della sua storia.

Il monitor da otto pollici è stato progettato per restituire grandi dinamiche e ridurre al minimo il livello di distorsione.

La cassa Opal è stampata in alluminio e ogni superficie è progettata per eliminare le diffrazioni all'interno della cassa.

Il disegno delle porte frontali (in attesa di brevetto) offrono un'impedenza variabile per eliminare il rumore.

Da notare il particolare tweeter montato su guida d'onda che può essere ruotata per adattare il monitor a qualsiasi posizionamento in studio.



Caratteristiche tecniche

Risposta in frequenza	35 Hz - 22 kHz
Frequenza crossover	1600 Hz
Tipo di crossover	Acustico 8° ordine (48 dB/Oct)
Distorsione 3a armonica @ 90 dB SPL, 1 m	500 - 7kHz - 0,08% 200 - 20kHz - 0,2% <200Hz - 1,5%
Uscita acustica SPL @ 1 m A lungo termine (80 Hz - 20 kHz) Picco (80 Hz - 20 kHz)	111 dB 114 dB
Prese di ingresso	Combo XLR, ¼" TRS (bil/sbil.)
Sensibilità di ingresso	0,755 v/rms [0dBu
Tensione in ingresso AC	110-120V o 220-240V (selezionabile)
Connettore di ingresso AC	2 pin IEC
Consumo medio a lungo termine	220 watt
Consumo di riposo	<20 watt
Volume cabinet	28 Litri
Costruzione del cabinet	Alluminio stampato a iniezione ad alta pressione
Finitura del cabinet	Nero copertura a polveri
Aperture bassa frequenza	Due porte a impedenza variabile (in attesa di brevetto)
Costruzione guida d'onda	Alluminio stampato a iniezione ad alta pressione
Guida d'onda	Guida d'onda ellittica girevole
Punti di montaggio	Quattro omni-mount M8
Dimensioni (LxPxA)	295 x 450 x 273 mm
Peso	21,2 kg
Temperatura di funzionamento	5-35° C

Ulteriori info: www.midimusic.it

ABLETON LIVE 8

Live 8 e Suite 8 migliorano la visione di Ableton nell'ambito della produzione musicale creativa. Questi miglioramenti includono un nuovo motore di groove, rinnovate tecniche di warping, looping in tempo reale, cinque nuovi effetti (compresi Ableton Vocoder), dissolvenze incrociate nell'Arrangement View e gruppi di tracce ed editor MIDI rielaborato.

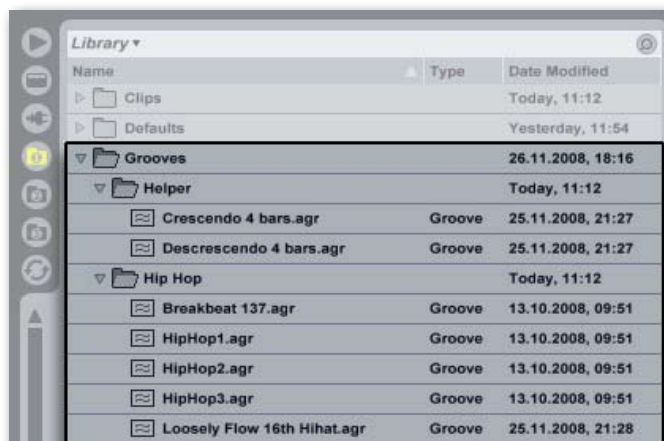
Ableton Suite 8 include tutto la più massiccia libreria ispirata a tutti gli strumenti che un musicista può sperare di possedere, tra cui una vasta gamma di synth, un campionatore, batteria acustica ed elettrica (nuovo: percussioni latine), mallet (nuovo: Collision), numerosi strumenti campionati e un ancora più potente Operator.

Nuove caratteristiche di Live 8

- Nuovo motore di groove: nuova libreria groove, groove estratti da audio o MIDI, groove quantize in tempo reale.
- Nuovo motore di warping: curvatura degli eventi audio regolando gli eventi sulla timeline, aggiornato Beats Warp Mode, nuovo Complex Warp Mode, slice di file audio a tracce MIDI basate su transienti.
- Looper: classico looping sound-on-sound senza i limiti di un dispositivo hardware. Record, Overdub, Undo e altro ancora senza toccare il computer.
- Nuovi effetti: Vocoder, Multiband Dynamics, Overdrive, Limiter e Frequency Shifter.
- Miglioramenti nel flusso di lavoro: dissolvenze incrociate in tempo reale nella finestra Arrangement View, editing MIDI migliorato, tracce gruppo, selezione multipla delle tracce, lente di ingrandimento e altro ancora.

Novità in Ableton Suite 8

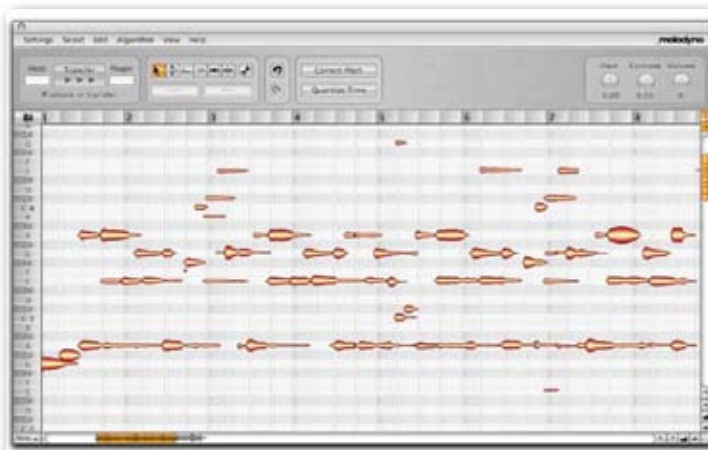
- Sound Library di livello mondiale: libreria completamente nuova con suoni del mondo reale "Sound Objects", preset, groove, template e, soprattutto, più di 1600 bellissimi suoni.
- Collision e Corpus: un unico strumento di modellazione fisica per suoni autentici di percussioni e mallet. Include Corpus, un effetto che riproduce la sezione del risonatore di Collision.
- Percussioni latine: una collezione di strumenti acustici a percussione dal mondo della musica brasiliana, afro-cubana e la musica africana, più una vasta selezione di clip e groove per un utilizzo più realistico.
- Operator: il celebre sintetizzatore "fa-tutto-lui" di Ableton è stato profondamente revisionato. Nuovi tipi di filtro, più opzioni di modulazione e di routing e wavetable in sintesi additiva con parziali disegnabili per rendere Operator più potente e flessibile che mai.



Ulteriori info: www.backline.it

CELEMONY MELODYNE EDITOR DNA (DIRECT NOTE ACCESS)

Celemony Software presenta al NAMM Show 2009 l'editor Melodyne, il primo prodotto con accesso diretto alla nota. La tecnologia del DNA (Direct Note Access) è stata introdotta per la prima volta alla Musikmesse 2008 di Francoforte e ha suscitato grande interesse in tutto il mondo. Essa consente per la prima volta di modificare i singoli accordi in registrazioni audio. Melodyne Editor offre tutte le possibilità che hanno reso leggendario Melodyne e, con il DNA, si apre un nuovo orizzonte con queste nuove possibilità uniche per la correzione del materiale audio. Melodyne Editor può funzionare come plug-in o come stand-alone e



sarà disponibile a partire dalla primavera 2009.

Ulteriori info: www.backline.it

MOTU VOLTA

MOTU ha presentato Volta, uno strumento virtuale che consente agli utenti di riprodurre e automatizzare sintetizzatori modulari o qualsiasi hardware dotato di ingresso a controllo di tensione (CV), tramite il software audio preferito. Primo prodotto nel suo genere, Volta è in grado di ricevere note MIDI virtuali da uno strumento in ingresso convenzionale, controller MIDI o anche dati da una traccia di automazione e poi mandare all'output il corrispondente segnale di controllo in tensione, verso l'interfaccia audio accoppiata in DC e collegata al computer.

La conseguente tensione può pilotare un ingresso CV standard, come per esempio quelli che si trovano nei sintetizzatori modulari classici, nei moderni sintetizzatori analogici mono e processori di effetti, ma anche nei più popolari come Moogerfoogers, per esempio.

“Se state pensando da anni a controllare tutte le apparecchiature CV del vostro studio tramite un'applicazione DAW, adesso lo si può fare con lo stesso livello di convenienza e di controllo di uno strumento virtuale”, ha affermato Jim Cooper, direttore del marketing presso MOTU. “Volta rappresenta un importante passo avanti nella gestione degli apparecchi CV da piattaforme Digital Performer, Logic, Live, Reason e qualsiasi altro software compatibile Audio Unit”.

Volta consente agli utenti di suonare oscillatori controllati CV con note MIDI, semplicemente “suonando” Volta, come con qualsiasi altro strumento virtuale, tramite una traccia di dati MIDI dati o dal vivo dal loro controller MIDI. Volta converte i dati di nota MIDI in segnali di tensione per il controllo che agiscono da “trigger” per l'hardware CV esterno.



Gli oscillatori analogici sono famosi per essere difficili da intonare e mantenere intonati. E non tutti gli oscillatori possiedono la messa a punto standard di 1 volt per ottava. Volta può prendersi cura di questi problemi con un click sul suo pulsante di taratura.

Volta produce un'uscita audio mono o stereo per il software host, e funziona come qualunque altro strumento virtuale. Ad esempio, il software host potrebbe essere utilizzato per arpeggiare le note MIDI mandate a Volta (e l'oscillatore esterno), e poi la conseguente uscita audio di Volta potrebbe essere elaborata con l'host sincronizzato a tempo con delay, phaser ed effetti di riverbero.

Ulteriori info: www.backline.it

ROLAND V-PIANO

Dopo le V-Accordion, le V-Drums, la V-Bass, la V-Guitar ed il V-Synth, Roland presenta il V-Piano: lo strumento che cambia il concetto di pianoforte digitale. Il V-Piano è il primo pianoforte digitale al mondo che non utilizza la tecnologia di campionamento ed è il frutto del lavoro di dieci anni del reparto di Ricerca e Sviluppo Roland che ha creato uno strumento totalmente nuovo, non solo nelle forme ma anche e soprattutto nel concetto. Grazie all'assenza di campionamento e all'utilizzo di una tecnologia innovativa realizzata direttamente da Roland, la dinamica dello strumento raggiunge livelli di realismo e di controllo fino ad ora impensabili per un pianoforte digitale.

Per la prima volta in assoluto tutti i musicisti che proveranno la tastiera del V-Piano potranno constatare l'assenza di Velocity Switching e di loop di campionamento.

Un altro grande vantaggio di questa tecnologia è la possibilità di intervenire su tutti i parametri tipici di un pianoforte acustico, come l'accordatura, la dimensione e la durezza del martelletto e



la risonanza delle corde. È inoltre possibile modificare la dimensione del piano e il tipo di materiale delle corde per ricreare il suono dei più famosi pianoforti acustici, oppure crearne di totalmente nuovi, studiando soluzioni e sonorità impossibili da raggiungere con i pianoforti tradizionali.

Inoltre la nuova tastiera modello PHA III (Progressive Hammer Action III) "Ivory Feel", mantiene le caratteristiche migliori della serie precedente come il doppio scappamento ma aggiunge ancora maggiore realismo grazie a tre sensori di controllo e a una CPU totalmente dedicata alla gestione delle dinamiche e del tocco del pianista.

Ulteriori info: www.roland.it

BAND-IN-A-BOX 2009

Band-in-a-Box è uno strumento semplice e creativo per comporre musica, creare e sviluppare spunti e idee. Nel corso degli anni sono state aggiunte funzioni interessanti: notazione musicale e Lyrics, Piano Roll, multitraccia MIDI a 16 canali, Armonizzatore, StyleMaker e StylePicker, live performance Conductor window, Medley Maker, e 24 Substyle e Multistyles.

Caratteristiche principali

- "Soloist" e "Melodist" sono funzioni intelligenti che permettono di creare "solo" di alto livello o perfino intere song dall'inizio.
- RealDrums aggiunge il tocco umano di una batteria suonata dal vivo, mentre RealTracks riproduce l'effetto di un'intera band, dando vita ed energia all'intero arrangiamento di Band-in-a-Box.
- L'Audio Chord Wizard ha la fantastica capacità di analizzare, estrarre e mostrare gli accordi sullo schermo partendo da una registrazione e trascrivendoli nella finestra degli accordi di Band in a Box.



- L'inserimento della funzione digital audio rende Band-in-a-Box lo strumento perfetto per creare, riprodurre e registrare la vostra musica con MIDI e strumenti acustici.
- Con Band-in-a-Box per Windows si può registrare uno strumento o una voce da aggiungere alla composizione, processandolo attraverso gli strumenti virtuali interni in formato DirectX.
- L'armonizzatore audio TC Helicon interno trasformerà la traccia audio in differenti parti armoniche o ne aggiusterà il pitch, permettendo inoltre di aggiungere un vibrato o effetti per creare stili vocali realistici con cori di 16 voci.
- Si può stampare il testo delle creazioni, la musica, le ripetizioni e le chiusure o salvare un file grafico per una pubblicazione web o da mandare via mail, per far sentire le composizioni, oppure masterizzarle direttamente su CD audio.

Già disponibile al prezzo di 129,00 € IVA inclusa

Ulteriori info: www.edirol.it

AKAI PRO APC40 ABLETON CONTROLLER

AKAI APC40 è il primo controller appositamente studiato per lavorare con Ableton Live, dal vivo e in studio di registrazione. Nato dalla collaborazione tra AKAI Professional e la Ableton, APC40 è la perfetta soluzione per il controllo del software Ableton, ricca di funzioni e allo stesso tempo estremamente intuitiva. Ableton e AKAI Professional hanno progettato l'APC40 per il software Live, per evitare all'utente complesse configurazioni. Basta collegare l'APC 40 alla porta USB del computer, configurarlo come Control Surface in Ableton e, senza installare alcun driver, si è pronti ad utilizzarlo.

Senza dover mappare ogni parametro del software, usufruendo della mappatura studiata appositamente dallo staff della Ableton. L'APC40 dialoga direttamente con Ableton Live, e Ableton Live dialoga con L'APC40. Questo sistema bidirezionale di comunicazione hardware/software permette di sfruttare l'avanzata matrice di pad retro-illuminati dedicati alla riproduzione delle clip (campioni, loop audio e MIDI ecc.) e di avere costantemente sott'occhio il valore del parametro modificato dai potenziometri, grazie ai Led che circondano i controlli rotativi.

La matrice di riproduzione offre ben 40 pad retro-illuminati: 5 (scene definite) quelli disponibili in verticale su ognuno degli 8 canali del controller. Controlli dedicati permetteranno inoltre di spostarsi tra le scene della finestra Session del progetto di Ableton.

Un'altra importante caratteristica nata dalla collaborazione tra Ableton e AKAI, ovvero una bordatura rossa che evidenzia nel software le scene e le relative clip controllabili dalla matrice di pad.

La retroilluminazione dei pad varia di colore in base a quello che si sta facendo: giallo, significa che lo slot assegnato al pad contiene una clip (loop audio o MIDI, campione, traccia audio, brano); verde, che la clip è attualmente in riproduzione; rosso, che si sta registrando sulla clip controllata dal Pad.

Il tasto "Stop All Clips", consente di bloccare la riproduzione di tutte le clip. Su ognuno dei canali sono presenti tre tasti (Activator, Solo/Cue e Record/Arm) e un fader per il controllo del volume. Un altro fader è destinato al controllo del volume Master, mentre per il controllo del volume del preascolto è presente un potenziometro rotativo. Ovviamente non mancano i tasti di trasporto (Play, Stop e record) e un crossfader. L'APC40 offre 2 sezioni da 8 potenziometri



ciascuna, la prima (Track Control) serve a controllare i parametri globali per un accesso immediato ai controlli delle 3 mandate e dei pan. L'altra sezione da 8 potenziometri rotativi, denominata "Device Control", viene automaticamente riassegnata alla traccia selezionata, permettendo così di controllare 8 o più parametri alla volta per ciascuno dei canali che andrete a selezionare.

Ognuno di questi 8 tasti ha una determinata funzione: visualizzare la traccia, attivare/disattivare il device selezionato, selezione del device (effetti o strumenti applicati sulla traccia), visualizzazione dettagliata, auto-quantizzazione in registrazione, MIDI overdub e attivazione/disattivazione del metronomo.

L'APC40 viene fornito con una versione speciale di Ableton Live Lite, per dare l'opportunità a chi non possiede il software di utilizzare lo stesso l'APC40. Non si tratta della classica versione limitata, bensì di una versione con solo alcune restrizioni rispetto a quella completa.

Ableton Live APC Edition supporta 8 tracce audio e MIDI, lavora alla stessa risoluzione della versione full (32 bit/192 kHz), dispone di un solo ingresso e di due uscite stereo, include il sintetizzatore virtuale sample based Simplr, Impulse per la riproduzione e sintesi di suoni di batteria e percussioni e tutti i 23 effetti audio e i 7 MIDI presenti nella versione completa di Ableton.

Caratteristiche principali

- Include Ableton Live APC Edition
- Collegamento USB per Mac e PC
- 17 potenziometri rotativi
- 9 fader, 1 crossfader
- 63 pad retro-illuminati
- 36 tasti retro-illuminati

Ulteriori info: www.ekomusicgroup.com/esound

AKAI MPK25 MASTER KEYBOARD CON ARPEGGIATORE

Akai Professional presenta MPK25, un nuovo modello a 25 tasti per la serie di tastiere/MIDI controller con pad in stile MPC, alla quale appartiene la popolare MPK49.

MPK25 segue il design della MPK49 e fornisce una tastiera semipesata a 2 ottave, con aftertouch, 12 pad MPC, 12 potenziometri rotativi, sezione di trasporto e tecnologia derivata dalla MPC.

Piccola, trasportabile, leggera, ma ricca di funzioni uniche, MPK25 è la compagna di viaggio di molti addetti ai lavori: DJ, Producer, VJ, musicisti, one-man-band ecc.

La serie di master keyboard MPK monta 12 pad sensibili alla pressione e alla dinamica, articolati su 4 banchi (per un totale di 48 pad virtuali) e derivati dalla serie MPC. MPK25 offre una sezione di controlli fisici MIDI che comprende 12 potenziometri rotativi e 4 pulsanti distribuiti su 3 banchi.

AKAI Professional ha inoltre inserito nella serie MPK alcune tecnologie derivate dalla serie MPC, come la funzione Note Repeat e l'editing dello Swing utilizzate in numerose produzioni musicali. Tenendo semplicemente premuto il PAD desiderato, la funzione Note Repeat riproduce automaticamente un pattern ritmico MIDI a divisione metrica (1/8, 1/16, ecc.) variabile dall'utente.

Per quanto riguarda lo Swing, l'utente potrà intervenire sul timing e sulla lunghezza delle note per ricreare pattern ritmici unici e di sicuro impatto.



La MPK25 dispone di un arpeggiatore integrato, con sei differenti modi operativi e regolazione dello swing, per creare arpeggi, riff e bass line in pochi istanti utilizzando il tuo sintetizzatore software o hardware preferito.

Insieme alla MPK25 viene fornito un CD contenente una versione "AKAI Lite" del software Ableton Live.

Caratteristiche principali

- 25 tasti semipesati con aftertouch
- 12 pad nello stile MPC (4 layer: 48 pad)
- Arpeggiatore a divisione metrica variabile
- 12 potenziometri per l'invio di MIDI C.C.
- Trasporto: REW, FF, STOP PLAY e REC
- Master keyboard/MIDI Controller USB
- Alimentazione via USB
- Preset di controllo per i sequencer + usati
- Largo Display LCD retroilluminato
- Ingresso e uscita MIDI

Ulteriori info: www.ekomusicgroup.com/esound

IK MULTIMEDIA AMPLITUBE FENDER

IK presenta un software di simulazione amplificatori ed effetti dedicato totalmente al mondo Fender. Una collezione di Amplitube che raccoglie Amplitube 2, Amplitube Jimi Hendrix e Amplitube Metal.

Caratteristiche principali

- Stand-alone e plug-in per VST/AU/RTAS
- 12 amplificatori per chitarre di tutte le epoche
- 12 cabinet originali che si abbinano, con 9 microfoni
- 6 classici stomp box e 6 effetti rack
- Incredibile flessibilità; mix&match amp, cabinet, mic e oltre...
- Suono certificato e approvato da Fender
- Cinque moduli separati: accordatore, stomp pedal board, testata, cabinet più mic e effetti rack
- 2 rig totalmente configurabili fino a 32 effetti simultanei
- Accordatore digitale



- Include SpeedTrainer e il software di registrazione Riffworks T4
- Può essere espanso con modelli aggiuntivi "Powered by Amplitube" usando Amplitube X-GEAR
- Controllo live tramite StompIO, StealthPedal e qualsiasi controller MIDI tradizionale
- Powered by Amplitube con esclusivo DSM (Dynamic Saturation Modeling) e nuova tecnologia VRM (Volumetric Response Modeling)

Ulteriori info: www.ikmultimedia.com

IK MULTIMEDIA STEALTHPEDAL

IK Multimedia presenta StealthPedal, il primo controller e interfaccia audio/software per chitarra in un compatto pedale in stile wah-wah, che consente agli utenti di registrare, riprodurre e di controllare il software incluso "Powered By AmpliTube" o qualsiasi altro software controllabile via MIDI, con lo stesso feeling e la facilità d'uso di un tradizionale pedale di chitarra.

StealthPedal è una interfaccia audio alimentata via USB dal prezzo abbordabile, che funziona anche come controller software a pedale, permettendo a chiunque di registrare chitarra o basso con Mac/PC con la più alta qualità possibile a 24 bit A/D e D/A di conversione e operatività a 44,1/48 kHz. Due ingressi separati sono forniti per strumenti Hi-Z o a livello di linea, come pure due uscite, oltre a una comoda uscita cuffie.

Il pedale di espressione e switch può essere associato a un qualsiasi parametro del software "Powered By AmpliTube" o di qualsiasi altro amplificatore e software FX Modeling con capacità di controllo MIDI.

I controlli dello StealthPedal possono anche essere ampliati con l'aggiunta di un pedale di espressione e due switch aggiuntivi per la costruzione di una mini-pedaliera con effetti preimpostati e singolo controllo degli effetti per utilizzo live o per la registrazione in studio.

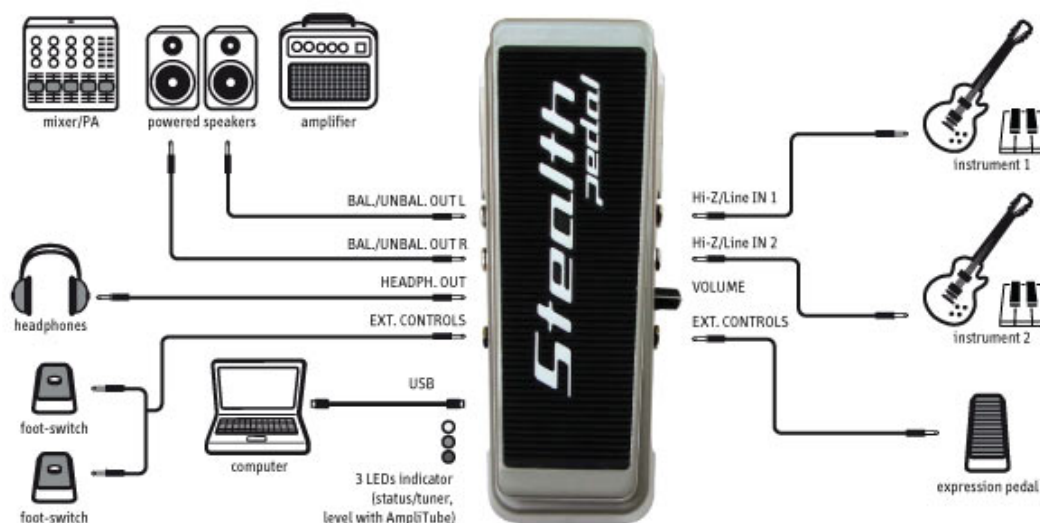
Caratteristiche principali

- Interfaccia audio alimentata via USB e controller a pedale
- 2 ingressi audio bilanciati/sbilanciati (Hi-Z o livello di linea)



- Conversione 24 bit A/D e D/A
- Funzionamento a 44,1/48 kHz
- 2 uscite audio bilanciate
- Uscita cuffie
- Controllo del volume
- Pedale di espressione incorporato e MIDI footswitch
- LED multipli possono funzionare come accordatore o indicatori di livello con AmpliTube
- Doppio pedale switch ingressi e di espressione esterni
- Costruzione robusta in metallo stile pedale Wah
- Alta qualità, basso rumore dello stadio di ingresso (109 dBA / RMS 104 dB S/N)
- Controlla tutti software e plug-in "Powered by AmpliTube"
- Controlla qualsiasi software o plug-in controllabile via MIDI
- Include AmpliTube 2 Live standalone e plug-in, AmpliTube X-GEAR e Sonoma Riffworks T4
- Compatibile con tutti i più diffusi software DAW
- Supporto ASIO e Core Audio
- Driver per PC e Mac.
- Espandibilità software infinita con moduli AmpliTube

Ulteriori info: www.ikmultimedia.com



M-AUDIO AXIOM PRO 61

Il controller Axiom Pro 61 è caratterizzato rispettivamente da 61 tasti semi-pesati.

La tastiera comprende otto drum pad sensibili alla velocità o alla pressione, otto encoder rotativi, sei pulsanti di controllo di trasporto, aftertouch e un display LCD ad alta risoluzione per agevolare la programmazione. Inoltre presenta nove slider e un tastierino numerico che rendono ancora più semplice controllare i sintetizzatori hardware o applicazioni software.

Pressoché tutti i pulsanti, le manopole, i pad, gli slider e le ruote della Axiom Pro 61 sono programmabili, consentendo al controller di adattarsi alle specifiche esigenze dell'utente.

Un'altra nuova e importante funzione del controller Axiom Pro 61 è il supporto del sistema HyperControl di M-Audio.

HyperControl consente la comunicazione bidirezionale tra Axiom Pro 61 e il software audio, mantenendo sempre sincronizzati la tastiera e il software. Inoltre, HyperControl offre il controllo "immediato" su molte applicazioni host (tra cui Pro Tools, Reason, Cubase e Logic Pro) e configura automaticamente manopole, pulsanti e altri controlli sul software.

Caratteristiche principali

- 61 tasti semipesati con aftertouch e multiple curve di risposte di velocità selezionabili.
- 8 manopole programmabili caratterizzate da encoder senza posizione di fermo con curve di accelerazione personalizzabili.



- 8 pad trigger sensibili alla velocità o alla pressione che possono essere programmati per l'invio di note MIDI, Continuous Controller (CC) e altri utili messaggi.
- 6 pulsanti di controllo della funzione Transport
- 9 slider da 40 mm
- Display LCD grafico 128x64
- 50 posizioni di memoria per l'archiviazione delle patch personalizzate
- Richiamo veloce di 4 profili di manopole e pad, che forniscono l'efficace e rapido accesso a 32 manopole e pad.
- Modalità HyperControl per la comunicazione bidirezionale che consente il controllo sincronizzato sulle principali applicazioni DAW, strumenti virtuali e plug-in
- Invio di codici ASCII per dal controller per il controllo esteso delle applicazioni
- Ingressi per pedali Sustain ed Expression
- 4 zone della tastiera definibili dall'utente
- Porte di ingresso e uscita MIDI sul pannello posteriore per la connessione di dispositivi MIDI hardware
- Compatibile USB 2.0 (supporta anche lo standard USB 1.1 e 1.0)

Ulteriori info: www.soundwave.it

PRO TOOLS 8 M-POWERED

Pro Tools 8, la più avanzata piattaforma software per la creazione e la produzione audio è disponibile anche per piattaforma M-Powered, ovvero compatibile con tutto l'hardware M-Audio. Nella sua nuova versione dispone di una nuova interfaccia utente completamente ridisegnata.

Caratteristiche principali della nuova versione 8

- 48 tracce audio stereo
- Compatibile con decine di interfacce M-Audio e sessioni compatibili con sistemi Pro Tools
- Editor MIDI dedicato
- Include 7 nuovi strumenti virtuali A.I.R. e 70 plug-in di effetti
- Nuova e potente finestra Score basata sul motore di notazione Sibelius



- Interfaccia utente riprogettata
- Elastic Pitch ed Elastic Time per il time stretching in tempo reale

Ulteriori info: www.soundwave.it

SM PRO AUDIO IN5E



L'IN5E è un mixer/interfaccia audio a una singola unità rack progettata per fornire tutte la necessaria connettività per il monitoraggio e il missaggio in un unico dispositivo per la connessione in sistemi di registrazione su piattaforma PC/Mac.

Basandosi sul successo del primo IN5, il nuovo IN5E è stato aggiornato per includere i preamplificatori microfonic della E-serie di SM Pro Audio, il modulo I/O per l'interfaccia audio USB e il connettore extender TST3 CAT5 per ingresso mic/line.

È possibile collegare una serie di segnali analogici da microfoni, giradischi, tastiere, campionatori e anche i prodotti audio portatili con mini jack. Con tutte le connessioni coperte, il mixer IN5E aiuta a minimizzare la necessità di ulteriori periferiche,

come preamplificatori Phono RIAA, adattatori per prese grandi e piccole e altri dispositivi.

Caratteristiche principali

- 3 preamplificatori microfonic della E-serie con alimentazione phantom
- 1 ingresso giradischi, CD o con Phono commutabili RIAA EQ e controlli di livello
- 2 ingressi di linea stereo
- 3 punti Insert
- 2 amplificatori per monitoraggio in cuffia
- 1 input extender TST3 CAT5 mic/line
- 1 modulo I/O (PC e MAC) interfaccia audio USB
- 1 convertitore AD/DA 48 kHz a 24 bit

Ulteriori info: www.soundwave.it

ACCESS MUSIC VIRUS TI2

Access Music è lieta di annunciare la disponibilità immediata di Virus TI2. Il successore della celebre serie TI aggiunge il 25% in più di potenza di calcolo.

Il Frequency Shifter stereo e il nuovo Ring Modulator sono algoritmi allo stato dell'arte modellati sullo stile degli stomp box degli anni '70.

Il Tape Delay va ben oltre le possibilità del reale eco a nastro vintage degli anni '60 e '70. Si sincronizza senza problemi al tempo, consente di decidere se l'effetto Doppler debba intervenire quando si cambia il tempo e anche il passaggio fra i tempi di ritardo tra i preset è omogeneo, rendendolo perfetto per gli esecutori dal vivo.

Ultima, ma non meno importante, la modifica al principale algoritmo "VCA" che consente agli utenti OS3 di progettare effetti gate, notoriamente usati nella musica electro e minimale.

Il Virus Control è stato completamente ridisegnato nell'interfaccia utente grazie alle diverse richieste di miglioramento negli ultimi anni.

Il plug-in dispone ora di un ingresso Side Chain che permette di agire sull'audio da un sequencer con gli FX e la traccia audio e il motore hardware del Virus.



La notizia bella è che OS3 è compatibile con tutti i vecchi Virus TI e Virus TI Snow, permettendo così agli utenti Access una vasta base di aggiornamenti per i loro strumenti con tutte le nuove funzionalità del software completamente gratuito. OS3 è disponibile da subito.

- Virus TI2 Desktop: 19" desktop sintetizzatore con frontalini in legno.
- Virus TI2 Keyboard: tastiera 61 tasti (semi pesata) con pannelli laterali in legno.
- Virus TI2 Polar: tastiera 37 tasti synth con pannelli laterali in lega e legno.

Ulteriori info: www.soundwave.it

M1ACTIVE 520 USB

M1Active 520 USB sono un paio di monitor per uso professionale in studio dotati di un'interfaccia audio digitale. I monitor sono attivi, bi-amplificati a due vie che coprono l'intervallo udibile da 56 Hz a 20 kHz.

La caratteristica principale è che si può prelevare il segnale digitale dal computer tramite USB e trasferirlo direttamente ai monitor M1Active 520 grazie al loro ingresso USB.

Con un prezzo attraente per qualsiasi studio medio-piccolo, i monitor M1Active 520 USB offrono linearità, chiarezza e quella neutralità sonica che di solito è riservata ai monitor di costo più elevato.



Caratteristiche principali

- Driver per bassa frequenza: 5 pollici, leggero, schermato magneticamente, cono ultra rigido in polipropilene con sospensione in gomma e bobina ad alta potenza
- Driver per alta frequenza: cupola da 1 pollice in seta con schermatura magnetica
- Risposta in frequenza: 56 Hz - 20 kHz
- Potenza: 50 W/25 W RMS per canale
- Rapporto segnale-rumore: >90 dB pesato

- Conversione digitale: 16 bit delta sigma, frequenza di campionamento 44,1 kHz o 48kHz
- Ingressi: due da 1/4" bilanciati
- Polarità: positivo segnale sul "+" pin crea cono spostamento in avanti
- Impedenza in ingresso: 10 kohm
- Livello di ingresso: -10dBV nominale, bilanciato
- Gamma dinamica: >80 dB

Ulteriori info: www.ekomusicgroup.com/esound

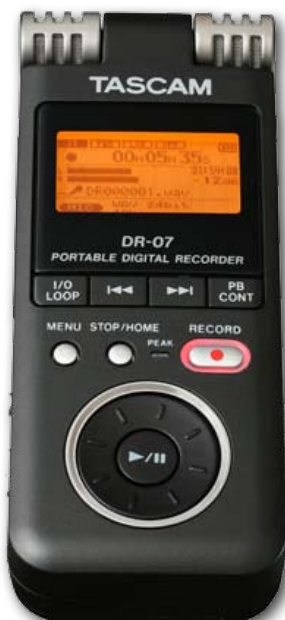
TASCAM DR-07

Il nuovo prodotto di Tascam dedicato alla registrazione digitale portatile diventa ancora più piccolo e più economico. Un paio di microfoni incorporati altamente sensibili permettono la cattura dell'immagine stereo in MP3 o WAV a 16 o 24 bit.

Il DR-07 è alimentato da normali batterie AA e consente il trasferimento di file a un computer utilizzando la connessione USB 2.0. Questo versatile registratore include anche una card SD da 2 GB, un treppiede e un schermo antivento per iniziare la registrazione subito.

I musicisti apprezzeranno le funzioni di riproduzione della DR-07, compresa la capacità di loop MP3 e il rallentamento del brano senza cambiare l'intonazione.

Le fonti esterne possono essere registrate attraverso il microfono incorporato oppure dall'ingresso di linea. Il registratore offre un



limitatore analogico, un interruttore per il taglio delle basse frequenze e un controllo automatico di guadagno per una ripresa audio perfetta.

Caratteristiche principali

- Microfono incorporato a condensatore elettretico stereo
- Registrazione su card SD o SD-HC
- Scheda SD da 2 GB inclusa
- USB 2.0 per il trasferimento di file
- Ingresso stereo Mic da 3,5 mm
- Ingresso stereo Line da 3,5 mm
- Uscita stereo jack da 3,5 mm
- Filtro Low Cut inseribile, limitatore analogico e guadagno automatico di ingresso
- Registra file in formato WAV a 44,1 kHz o 48 kHz, 16 o 24 bit
- Registra file MP3 da 32 a 320 kbps
- Funzione Variable Speed Audition che rallenta il brano senza cambiare il Pitch
- Alimentato da due pile AA (incluse) o alimentatore opzionale
- Dimensioni: 54 x 134 x 27 mm
- Peso: 124 g (con le pile)

Ulteriori info: www.exhibo.it

Andrea Valle

WORKSHOP: SUPERCOLLIDER CRASH COURSE



SUPERCOLLIDER

SuperCollider è un ambiente integrato per la sintesi e l'elaborazione digitale dell'audio e della musica in tempo reale, che unisce il controllo del segnale a quello della composizione algoritmica.

SuperCollider viene gestito attraverso la programmazione con interfaccia testuale, ma ha una ricca dotazione di interfacce grafiche programmabili.

SuperCollider permette di praticare il live coding ("programmare dal vivo"), così come di sintetizzare il segnale in tempo differito.

SuperCollider può essere agevolmente connesso ad altre applicazioni attraverso il supporto nativo del protocollo OSC.

CONTENUTI

Il workshop si propone di fornire un'introduzione di base a SuperCollider. In particolare:

- architettura
- ambiente
- fondamenti di programmazione
- panoramica sulla sintesi
- fondamenti di scheduling
- fondamenti sulle GUI

MATERIALI

Il workshop utilizzerà il manuale italiano di Andrea Valle, disponibile on line.

COSTO

75€

INFO E CONTATTI

mail --> andrea.valle@unito.it

sito --> <http://www.cirma.unito.it/andrea/>

myspace --> <http://www.myspace.com/andreavalle>

youtube --> <http://www.youtube.com/user/vanderaalle>

Attività
08-09

dieci-undici
febbraio
duemilanove
10/13-14/18.30

LAB01

Laboratorio G. Quazza

Palazzo Nuovo
via Sant'Ottavio 20
Torino

<http://www.cirma.unito.it>

PROEL

Al Namm Show 2009, Proel ha puntato su novità Audio e sul marchio DH.

Proel si è presentata al NAMM Show 2009, la fiera internazionale per il mondo dell'industria musicale, con uno stand all'insegna di nuovi prodotti per il settore audio e del prestigioso marchio di accessori DH.

Il NAMM ha rappresentato anche quest'anno un momento topico per la comprensione delle strategie future delle principali società del settore.

Presso lo stand Proel numero 4351, nel padiglione C, nessun dubbio! Si sono potute toccare con mano le nuove soluzioni Proel per l'audio: i tre modelli di Direct Injection Box della serie Stage Gear (DB1A, DB1P, DB2A) e l'amplificatore Proel HP-D3400PFC, potente e a basso impatto ambientale; inoltre, in anteprima, gli altoparlanti 12HA, 15, 15HA della gamma Flash, caratterizzati da un elevato livello sonoro, robustezza e leggerezza nello stesso tempo. Protagonista, poi, il marchio DH di casa Proel, potenziato di recente con una linea completa di accessori e complementi per il settore musicale; caratteristica comune, la scelta di materiali resistenti e un'estrema attenzione alla praticità d'uso. Nuove funzionalità, alte prestazioni e design innovativo, sempre con un occhio di riguardo alla qualità e al prezzo. Per Proel, la partecipazione al NAMM Show 2009, punto di riferimento in USA per l'incontro tra produttori, distributori e operatori del settore dell'industria musicale, è stata anche un'occasione per consolidare i propri marchi presso il mercato statunitense e confermare il ruolo attivo della propria filiale distributiva Proel America, situata a Miami.

Ulteriori info:
www.proelgroup.com



REGIO



MANICOMIO

Turin Industrial Propaganda presenta:

Black Flame

Black Occult Death Metal

Hiems

Black Metal

Satanismo Calibro 9

Black Industrial Noise

Dyskinesia

Negative Pulse

Dismal Wee

Industrial Drone Doom (St. Sala Delle Colonne & Cropcircle)

TUTTI I COLORI DEL BUIO

DISTRO ZONE:

**Nil By Mouth
Creative Fields
Rustblade**

MUSIC SELECTION:

**Pagan Moon
Sandblasting
The November Man**

VERNISSAGE:

**Pomba Gira
Ysil**

DIY SYNTHS:

Noisecollective.net

INFO:  /regiomanicomio

**PAGAN MOON
ORGANIZATION** 

diventa un tuo collaboratore. tutto gratis. 100%



**SABATO
28
FEBBRAIO**

TAURUS

**via Doria 20 ang. via Mazzini CIRIE' - TO
INGRESSO: 5 Euro**

Line6 BackTrack

di Patrick Djivas



Mini registratore portatile con riproduzione istantanea!

Ed ecco a voi... BackTrack!

Diciamoci la verità, da un po' di anni, il mercato ci propina un sacco di roba del tutto inutile. Però, provate a pensarci: quanti sono i gadget più o meno tecnologici dei quali non si può proprio fare a meno? Poca roba... il navigatore, il telefonino, l'iPod e pochi altri.

Beh, se siete musicisti, aggiungete pure a questa breve lista il BackTrack di Line6. Esagerato, direte! In fondo, si tratta di un registratore digitale con qualche funzione in più e non c'è da gridare al miracolo. Invece sì, ve lo dico per esperienza!

Quando ci si prende la mano e si capisce come utilizzare questo aggeggio, ti cambia proprio la vita.

Il BackTrack (per gli amici BT) si collega tra il proprio strumento e l'amplificatore o il computer o qualunque altro mezzo di amplificazione, esattamente come un pedalino qualsiasi.

Anzi, se hai pedali, il BT deve essere collegato all'inizio della catena in modo di riprodurre il tuo suono.

Da questo momento, il BT registra ogni cosa tu suoni sul tuo strumento senza che tu debba premere il solito bottone REC o fare qualsiasi altra cosa. Appena il BT sente segnale va in registrazione e appena questo segnale s'interrompe per circa 1,5 sec (anche se questo tempo lo puoi regolare come vuoi), il BT smette di registrare e salva il file in formato WAV.

Semplicemente fantastico!



Il piccolo-grande BackTrack visto dal lato sinistro...



... e da quello destro.



Le prese di ingresso e uscita del BackTrack.

Massima flessibilità

Ma come fai a ritrovare una cosa che ti piace in mezzo a tutta la fuffa che hai suonato? Semplicemente perché, dopo avere suonato una cosa che reputi interessante e che vorrai senz'altro riascoltare, premerai l'unico bottone sul fianco del BT e

quest'ultimo salverà il file in una cartella speciale (MARKED). Potrai quindi decidere di riascoltare il contenuto della cartella speciale o dal BT direttamente o da un computer collegando il BT via USB, facendolo diventare un hard disk esterno contenente il tuo

materiale. Puoi ovviamente riascoltare nello stesso modo il contenuto della cartella UNMARKED, i file non segnati. Esiste un modello del BT con microfono incorporato che permette di operare nello stesso modo anche tramite microfono, comodissimo per registrare le prove del tuo gruppo o qualsiasi altra cosa.

Line6 ha pensato a tutto con questa piccola meraviglia. Per esempio, mentre riascolti un file, puoi prelevarne una porzione e farla diventare automaticamente un file MARKED. Oppure i file riascoltati possono essere messi in loop, in questo modo puoi suonare sopra un tuo groove appena registrato. Puoi anche utilizzare il BT come un registratore tradizionale, inibendo la funzione di rivelazione del segnale.

Il BT dispone di una uscita mini-jack per cuffie, così puoi riascoltare i file privatamente. In questo modo, diventa una comodissima cuffia amplificata

quando, per esempio, mi voglio scaldare in camerino senza disturbare nessuno.

Formato di registrazione

I file possono essere salvati in formato WAV con diverse definizioni, da 44,1 khz a 12,5 khz, ottenendo con la definizione più bassa fino a 12 ore di registrazione.

Ergonomia totale

Per fare tutto, pensate che il BT ha solo 4 pulsanti: Play, Mark, Next Track, Previous Track; tramite varie combinazioni, tutte le funzioni sono assegnabili tramite questi 4 pulsanti. Complimenti a Line6 per l'ergonomia e la progettazione. Duclis in fundo, la pila si ricarica via USB mentre il BT è collegato al computer e dura una vita!

Con il BT, Line6 ha messo a disposizione del musicista uno strumento fondamentale, che mancava sul mercato. Non a caso

il BT sta facendo una strage negli USA e sono sicuro che il successo ottenuto oltre oceano si ripeterà in tutto il mondo.

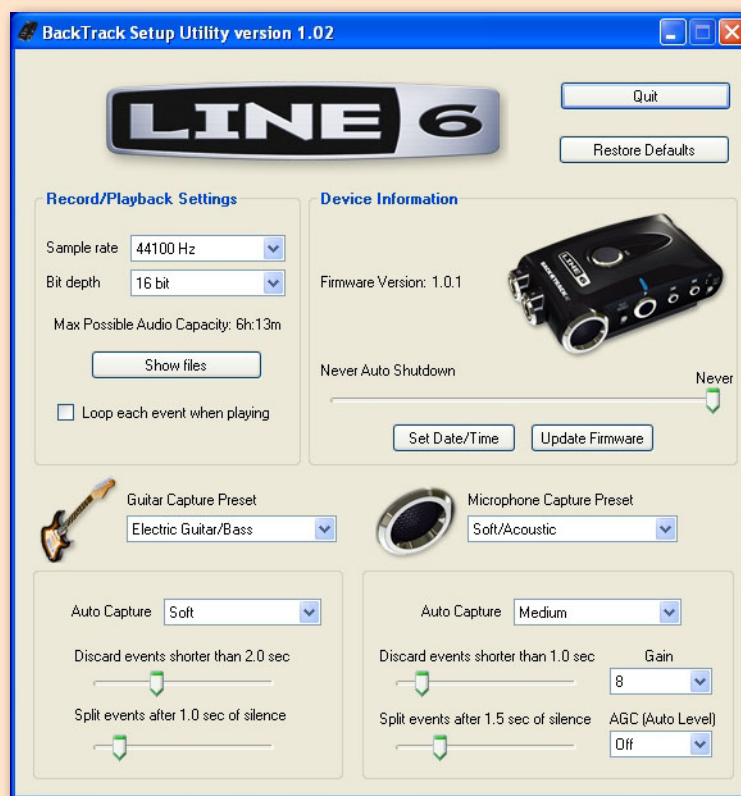
Si tratta di un oggetto indispensabile e poco costoso. Due requisiti sicuramente apprezzati proprio in un momento come quello che stiamo attraversando... **AV&M**

Caratteristiche principali

- Audio fino a 48 kHz, 24 bit
- Fino a 24 ore di cattura audio
- Presa jack 1/4" per chitarra
- Presa jack 1/4" per chitarra
- Microfono con controllo di guadagno
- Presa mini-jack cuffia/Line Out con regolazione del volume
- Connessione via USB 2.0
- Ricaricabile via USB
- Fino a 8 ore di durata delle pile
- Funzione riproduzione in Loop

Distribuito in Italia da

- Mogar Music S.p.A.
Via Bernini, 8 20020 Lainate MI
Tel. 02 935961
www.mogarmusic.it



Il pannello di controllo del Line6 Backtrack.

Ecco come si aggancia comodamente il BackTrack al basso...

PAOLO BOLIO & iRACK PRO

di Pier Calderan & Giovanna Battistuzzi

Quando il gioco si fa duro...

Cirque du soleil

Nel rispetto della migliore tradizione circense, "Cirque du Soleil" è una manifestazione a livello mondiale che impone l'impiego della musica suonata dal vivo. E certamente non basta l'orchestrina acustica di un tempo per soddisfare le esigenze di uno spettacolo altamente tecnologico e rivolto a migliaia di spettatori.

In questo mondo tecnologico, anche i musicisti devono inserirsi nel gioco "duro" ed essere garantiti a lavorare in situazioni sicure. Lo spettacolo itinerante del "Cirque du Soleil" fa rimanere semplicemente a bocca aperta anche quelli che non amano il circo. È davvero molto particolare...

Musica, luci e attrazioni si amalgamano in un gioco affascinante e tecnicamente perfetto.

Colti da una curiosità irrefrenabile, abbiamo voluto contattare Paolo Bolio, tastierista dello spettacolo, e gli abbiamo posto alcune domande per sapere come si fa a suonare dal vivo in una organizzazione di tale complessità operando in totale sicurezza.

Ciao Paolo, cosa usi per lo spettacolo?

Paolo Bolio Ciao ragazzi, di solito uso una tastiera a 88 tasti pesata e una a 76. Ma bisogna anche accontentarsi alle volte di quello che arriva dal service. A quel punto la cosa bella è che ti devi preoccupare poco di quello che ti arriva. L'importante per me è avere una master chiaro per poter pilotare il mio sistema, composto da un computer e da un paio di programmi che ho integrato per una maggiore comodità



Paolo Bolio nel suo box al Cirque du Soleil.



In action!

Quindi ti porti dietro solo il computer...

PB Sì, solo quello. In qualche caso mi sono portato anche l'interfaccia. È un modo di lavorare formidabile, Soprattutto

se devi lavorare all'estero.

Che macchina usi?

PB Dopo tante peripezie mi sono affidato a ProjectLead

per avere un iRack Pro (vedi dettagli nella scheda tecnica). E con tutto quello che dicono della piattaforma PC Windows, io non mi sono mai trovato una benché minima volta in panne. Potresti dire che un mio collega che suona con me non è stato altrettanto fortunato con l'altra piattaforma... (sorride).

Come hai impostato il lavoro sul palco?

PB Guarda, è una cosa abbastanza complicata, perché a seconda degli spettacoli la band è messa in posti assurdi, che può andare da 20 metri sopra il palco a 10 metri sotto il palco, alle ali, in platea. Nel mio caso particolare, la band era divisa in due tronconi, perché la band è composta da sei elementi, tre di qua e tre dall'altra parte, ovvero violino, tastiere e chitarra sul lato destro la sezione ritmica, percussioni, basso e batteria fronte palco a sinistra. Tutti sopraelevati, almeno 6 metri di altezza rispetto alla platea e sulle due ali.

Wow! Deve essere una sensazione bellissima!

PB Sì, anche se i problemi da risolvere non sono pochi. Siamo messi in box di plexiglass trasparenti con l'illuminazione sincronizzata con quella che c'è sul palco. Quindi la band si vede. La situazione era appunto tre di qua, tre di là, ognuno collegato con un interfono, con le cuffiette a tutti gli altri. Questo perché i due tronconi della band si vedevano tra di loro, ma tra di noi c'era tutta la platea di mezzo. Praticamente, tra noi ci sono 80 metri di distanza.

Come avete risolto il problema della sincronizzazione?

PB Con l'uso dell'interfono. Ognuno nel box, oltre agli strumenti, ha la voce di tutti gli altri musicisti. Una bella configurazione del fonico e bel sistema di interfono. L'organizzazione è mostruosa. Uno della band (il bassista) deve avere la comunicazione con lo stage management per darti gli

Il setup software di Paolo Bolio usato per Cirque du Soleil



Gruppi di tracce in Reaper.



Instruments...

attacchi. La band è in funzione con quello che succede sul palco. Lo stage manager dà gli attacchi al band leader e quindi lui deve sentire lo stage manager e poi il dà l'attacco a noi. La difficoltà enorme di questo tipo di spettacolo è di integrare l'esigenza tecnologica che è quella di avere delle parti in playback e in più devi avere modo di poter "skippare" o "luppare" delle sezioni. In alcuni pezzi acrobatici devi arrangiare in real time. La difficoltà è che l'acrobata

non sempre fa il salto giusto al primo colpo. Bisogna "editare" il pezzo... live! La parte dal vivo col microfono e ovviamente il band leader ti dice quando staccare o a volte ti dice di saltare il pezzo quando l'acrobata sta male.

Davvero avvincente! Parliamo del tuo setup...

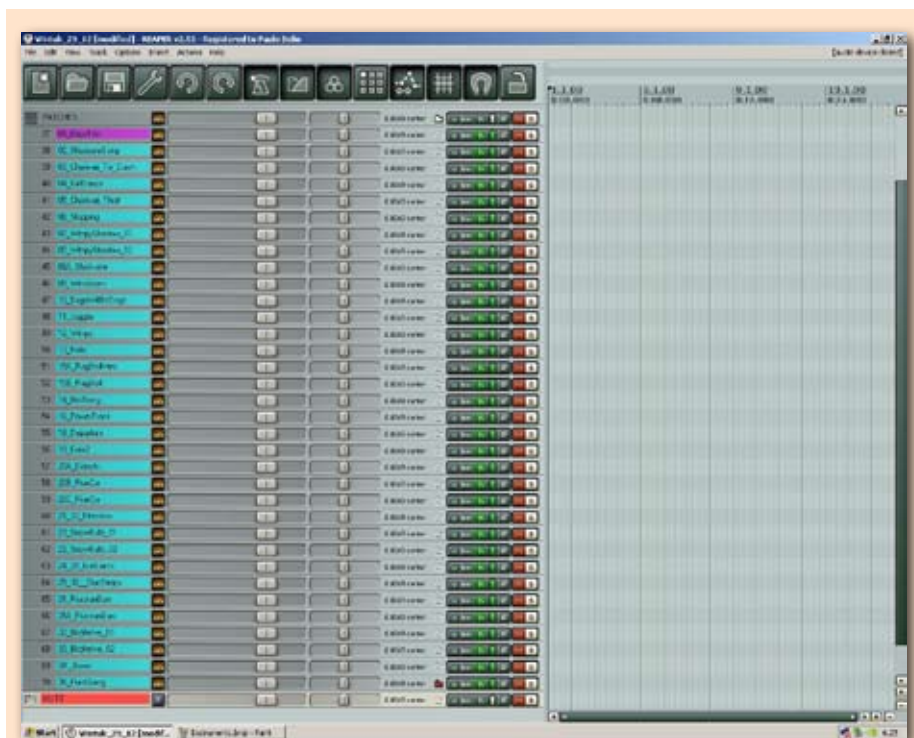
PB Ho usato queste due master keyboard collegate ad una interfaccia MIDI, ovviamente, USB a una MOTU, che era anche collegata a un MIDI controller

della Roland per cambiare le tracce o il volume. Tutto collegato all'interfaccia MOTU e al computer. Gli ascolti sono facilitati dall'organizzazione del Cirque du Soleil, perché i mixer di palco sono digitali, quindi puoi avere più scene per ogni pezzo, ognuna con un monitor diverso. Per loro era importante che avessi tante uscite separate in modo che ogni gruppo di suoni che io mandavo loro potessero assegnare dei canali separati e potessero fare la patch con i livelli giusti.

Avevi tanti mix separati?

PB Almeno uno per ogni pezzo e in ognuno ci sono tante scene. Quindi posso chiedere che in questo pezzo voglio più piano e meno fiati e viceversa. In pratica hai tutto il monitoraggio richiamabile patch per patch. Poi con la mia master keyboard utilizzavo MIDI Yoke e una programmazione del computer per due parti distinte: una parte costituita da Reason con i banchi dei suoni, poi tramite il driver virtuale MIDI Yoke questa parte di suoni veniva collegata a Reaper. Invece con Reaper con tutti i plug-in, tutta la logica. Quindi le patch, gli split, i volumi. In Reaper ci sono send illimitati, quindi ho utilizzato queste cose divise in due: da una parte i suoni, dall'altra, la logica collegate da MIDI Yoke. Non ho potuto usare il ReWire perché con Reaper per ora funziona solo con 16 suoni e assolutamente non mi bastavano. Così ho utilizzato l'interfaccia avanzata MIDI di Reason che ti dà a disposizione 4 interfacce ognuna di 16 canali e quindi avevo a disposizione 64 canali. Caricavo tutti i suoni che mi servivano perché con 64 suoni puoi decidere e fare tutto lo spettacolo. In pratica avevo una sola song di Reason caricata all'inizio dello spettacolo

Riassumendo, hai usato il rack virtuale di Reason come base di strumenti e accedevi a questo tramite Reaper e il driver virtuale MIDI multiporta che ti permetteva di andare su 64 canali MIDI...



Patches... e Routin (sotto).



PB Esatto. Il cambio patch non era un vero e proprio cambio patch ma più un cambio di traccia su Reaper.

Poi, avendo associato il comando di avanzare traccia all'ultimo tasto della master keyboard, avevo tutte le mie 32 tracce (il numero delle attrazioni del Cirque du Soleil) comandate in remoto da un tasto solo della tastiera. In questo modo tu puoi rilasciare ogni traccia.

Hai studiato bene questa soluzione e immagino che sia frutto della tua testa!

PB C'ho messo un mese a capire e poi non ti dico il casino con i plug-in di Reaper fare le patch. Quando ho finito la sessione di Reaper mi sono accorto che utilizzavo 150 plug-in, 80 tracce che mi definivano i suoni e 32 tracce che andavano a puntare sui canali MIDI. Con un'altro passaggio in Reaper ho preso altri due gruppi di tracce. Il gruppo

delle patch andava in realtà a puntare ad un altro gruppo che erano i suoni e questo invece puntava al MIDI Yoke e quindi a Reason.

Così io avevo nominato tutte le tracce che stavano sopra e che

costituivano i suoni con il nome del suono. Queste tracce erano tutte senza split e quindi su tutta la tastiera e invece gli split venivano fatti dalla traccia della patch. Quindi una ottantina di tracce raggruppate in alto che mi

costituivano gli strumenti grezzi e puntavano al MIDI e sotto 32 tracce che costituivano le patch e puntavano alle 80 tracce.

Grazie per averci illuminato.

PB È stato un piacere. **av&m**

ProjectLead iRack Pro

iRack è equipaggiato con processore Intel Quad Q9550. È una soluzione ideale per lo studio in cui serve maggiore silenziosità, ma la sua robusta struttura in acciaio e gli accorgimenti tecnici per gli hard disk lo fanno diventare insostituibile per il live: HD montati in sospensione su ammortizzatori, componentistica americana robustissima e fissaggio delle schede PCI e video su staffa d'acciaio. Il controllo Zalman consente di regolare accuratamente il flusso in uscita delle due ventole da 80 mm e in entrata sugli HD di una da 120 mm.



Caratteristiche tecniche

- Scheda con 1 PCI Expressx16 per scheda video
- 3 PCI Express, 3 PCI, 2 FireWire, 10 USB 2.0, 1 E-SATA
- Processore Intel QUAD Q9550 con dissipatore Super Silent
- 4 GB RAM Corsair/OCZ garantite a vita a bassissima latenza
- 1 HD da 1 Terabyte
- 2 HD da 500 GB SATA 2
- Scheda video Nvidia 8500 Dual Monitor
- Alimentatore 550 watt Super Silent a PFC attivo
- 1 ventola da 120 mm per raffreddamento HD e 2 ventole da 80 mm in uscita per garantire una buona aerazione del case
- Una barra per poter bloccare centralmente le schede PCI nella loro sede
- Masterizzatore DVD 20x, mouse e tastiera
- Controllo per velocità ventole (Studio/Live)
- Windows XP Pro OEM ottimizzato per applicazioni audio/video
- 48 ore di collaudo e test intensivi per certificazione applicazione audio/video.

iRack Pro by ProjectLead www.projectlead.it

Chi è Paolo Bolio

Istruzione

- Conservatorio di Alessandria: Diploma di pianoforte sotto la guida di Ariella Soffritti
- CPM: Diploma Musica jazz sotto la guida di Franco d'Andrea e Diploma Tastiere Rock sotto la guida di Mark Harris
- Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo: Borsa di Studio CEE "Master in Musica di Consumo"

Esperienze professionali

- Ho iniziato l'attività a livello professionale nel 1988 suonando in tour con Loredana Bertè. Tour al quale hanno fatto poi seguito quelli con Marcella Bella, Mario Lavezzi, Alessandro Bono e Franco Mussida.
- Ho lavorato come tastierista e sound designer sui due progetti da solista ("I Racconti della Tenda Rossa" e "Ave Maria") del chitarrista della PFM, Franco Mussida.
- A partire dal 1993 ho prodotto diversi remix dance ed un progetto lounge ("Cocktail Lido") per l'etichetta Carosello.
- Dopo 6 anni con svariate cover-band italiane (principalmente Custodie Cautelari www.custodiecautelari.it), nel 1997 ho iniziato la collaborazione con la band svizzera Gotthard (www.gotthard.com) durata fino al 2004; durante i sette anni quasi ininterrotti di tour con i Gotthard, sono salito su più di 350 palcoscenici in tutto il mondo, facendo anche da Opening Act per numerose date europee di band quali Deep Purple, Brian Adams e Bon Jovi. Nello stesso periodo abbiamo conseguito 4 dischi di platino per le vendite in Europa.
- Contemporaneamente all'attività live, ho iniziato ad occuparmi di musica per lo schermo, co-componendo e co-producendo alcuni brani per la colonna sonora di due film distribuiti da RAI Cinema: "Donne In Bianco" (1998) e "L'Uomo Della Fortuna" (2000).
- Dal 2004 compongo e produco musica di sottofondo ed effetti sonori per diverse librerie musicali inglesi (principalmente www.absolutemusiclibrary.com e www.chrisworthproductions.com) e americane (principalmente www.scorekeepersmusic.com e www.primaryelements.com).
- Dall'inizio del 2007 tengo un corso di informatica musicale presso l'accademia musicale "Ferrato- Cilea" di Savona.
- Nel 2007 ho passato l'audizione europea per il "Cirque du Soleil" www.cirquedusoleil.com che mi ha portato a ricoprire il ruolo di seconda tastiera nello show "Varekai" da nov a dic 2007 ad Anversa.
- Nel 2008 mi è stata affidata la produzione di due CD di versioni remixate dei più famosi brani di Elvis Presley e Dean Martin a breve in uscita per l'etichetta OneTrybal www.onetrybal.it).

Waves C1 - Video pratico

Keyed Gate e Side Chain

di Patrick Djivas



SCARICA
IL VIDEO
PRATICO

Pianeta Waves: come usare il plug-in C1 (2a puntata)

Una video rubrica... pratica

Questo mese il nostro filmato si occupa ancora del C1 per chiarire una "maldicenza".

Capita di volere pilotare un Gate legato ad una traccia tramite un'altra traccia. L'esempio classico è una chitarra che suona power-chords lunghi alla quale un ritmo viene applicato appunto tramite un'azione di Gating.

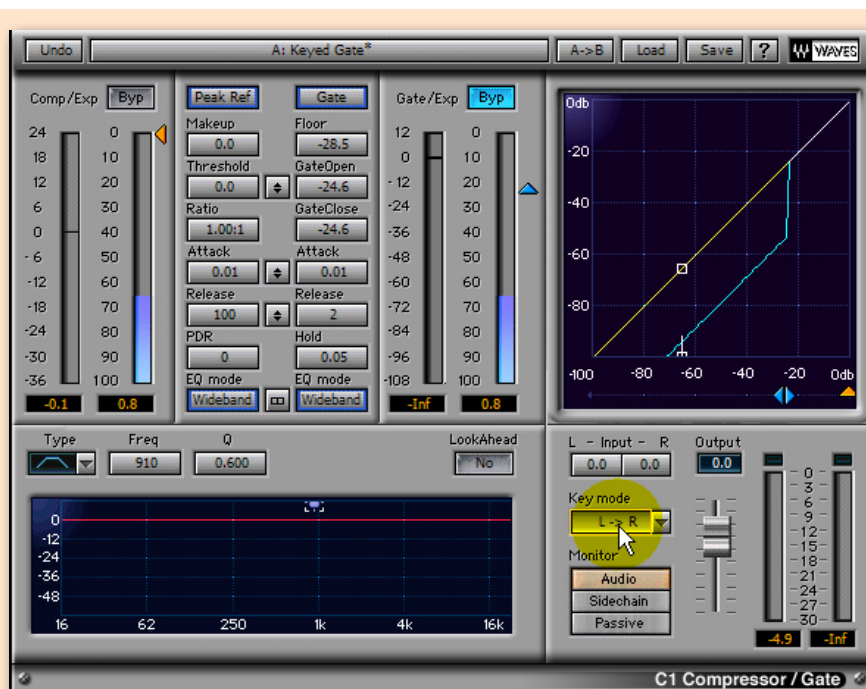
Di solito, questo procedimento avviene in Side Chain.

Il C1, in versione stereo, permette di effettuare tale azione ma è opinione comune che non sia la soluzione migliore per via delle limitazioni dello stesso C1.

Niente di più falso, anzi, il C1 è una delle alternative migliori per il cosiddetto "Keyed Gate".

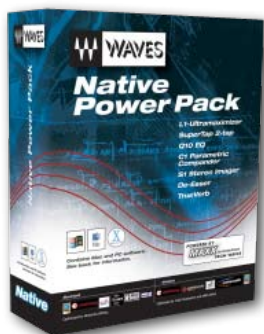
Vero che ci sono limitazioni ma, ragionando un tantino, vengono arginate agevolmente. L'importante è che l'azione di Gating del C1 è estremamente precisa, di conseguenza il risultato è notevole.

Il C1 effettua il Keyed Gating da un canale all'altro, per esempio l'impulso si trova a sinistra e il gate a destra o viceversa, quindi il "Side Chain" è interno. Ma questo non rappresenta certo un problema, basta usare un gruppo e metterci dentro quello che vogliamo. Sarà sufficiente panpottare correttamente le informazioni e assegnare il C1 al gruppo. Lo vediamo nel filmato quando uso due strumenti virtuali pilotati da 2 tracce MIDI, uno come impulso e l'altro come sorgente per il "Gating". Ovviamente, lo strumento sul quale il gate agirà deve per forza di cose essere mono, questa è



Il compressore C1 della Waves.

l'unica vera limitazione, anche se, come vediamo nel filmato, il risultato finale sarà una traccia stereo a tutti gli effetti. Insomma, con un po' di routing e le idee chiare sul funzionamento dei gruppi, si riesce a ottenere un risultato privo di artefatti e piuttosto naturale. **av&m**



Native Power Pack

Il pacchetto che ormai da anni si è affermato come punto di riferimento. Oltre agli "storici" plug-in che da sempre fanno parte di questo bundle, quest'ultima versione contiene due processori in più: il De-Esser ed una speciale versione del SuperTap. Il bundle comprende i seguenti plug-in:

- C1 Compressor/Gate
- Trueverb Reverb Processor
- Q10 Paragraphic EQ
- DeEsser High Frequency Suppressor
- L1 Ultramaximizer
- Supertap 2-Tap
- S1-Stereo Imager

Distribuito in Italia da:
MIDI MUSIC Srl
www.midimusic.it
Tel 011/3185602



OMNISPHERE

POWER SYNTH

It's taken years to create.
You'll need a lifetime to explore
all the possibilities.



W W W . M I D I M U S I C . I T

Bleeplabs Thingamagoop

di Francesco Mulassano
(Urbanspaceman – Noisecollective.net)



**Ci troviamo ad Austin (Texas).
Stiamo per entrare nei cantieri delle Bleep Industries!**

Thingamagoop

Conosciuti per caso come altre centinaia di progetti, girovagando su internet, i prodotti dei Bleeplabs mi hanno subito colpito per l'accattivante forma. Basta con scatolotti anonimi, grigi o improvvisati per contenere i vari generatori sonori sparsi per la rete, qui si parla di veri e propri 'characters', una sorta di personaggi colorati (una scatola con occhi e bocca) che contengono al loro interno un simpatico generatore di puro Noise. Il primo nato della famiglia è il Thingamagoop, un mostriciattolo rettangolare con un antennino luminoso che fuoriesce da quella che potrebbe essere la sua 'capocchetta'. Ma cos'è in realtà il Thingamagoop? Questo cucciolotto di metallo

(Figura 1) altro non è che un semplice sintetizzatore con un oscillatore (VCO) che, invece di essere controllato da una tastiera viene controllato da una fotocellula.

La forma d'onda appare all'oscilloscopio come in Figura 2. Più è alta la quantità di luce che colpisce la fotocellula, tanto più alto sarà il pitch del tono generato dall'oscillatore. Al diminuire dell'intensità luminosa, diminuirà anche il valore resistivo della fotocellula e di conseguenza anche il pitch.

Quando l'interruttore di destra (switch) si trova posizionato verso il basso, l'oscillatore lavora in modalità 'Low Range', al contrario quando la levetta si trova verso l'alto la modalità sarà 'High range'. Diversi tipi di luce, consentono di creare differenti tipi di sonorità. Una lampada al neon ad esempio farà in modo che il suono sia piuttosto

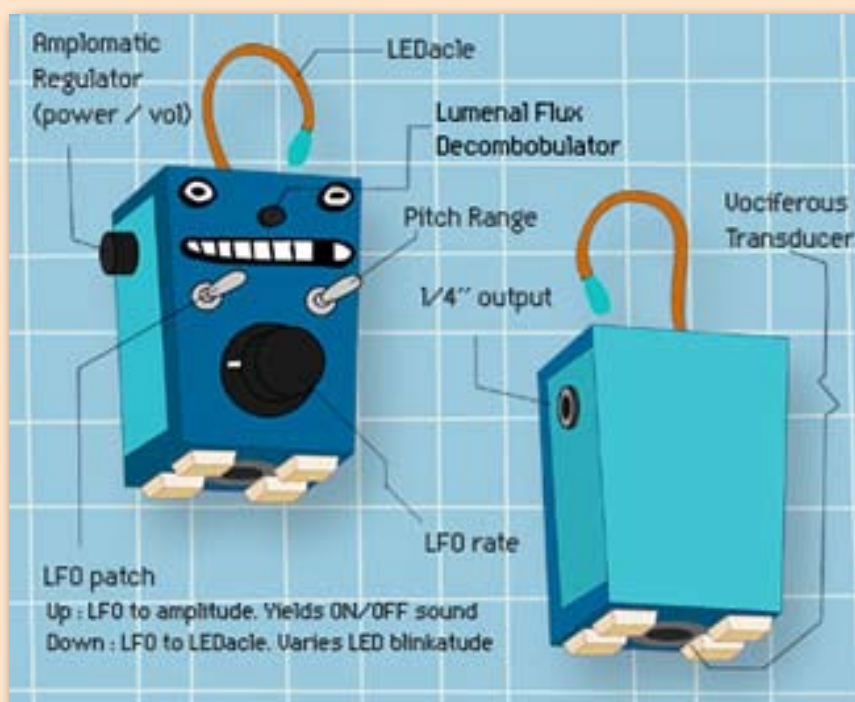


Fig. 1 - Bleeplabs Thingamagoop



Fig. 2 - Forma d'onda all'oscilloscopio.



Fig. 3 - LFO a onda quadra.

'rauco' tendente al distorto mentre una lampada ad incandescenza o la luce naturale faranno generare al Thingamagoop un suono pulito.

Come tutti i sintetizzatori che si rispettano, anche il Thingama ha un secondo oscillatore (LFO) dedicato alla modulazione di alcuni parametri tramite la generazione di un'onda quadra (Figura 3).

La frequenza di questo oscillatore viene controllata dal potenziometro situato sotto i due interruttori, mentre il tipo di modulazione è controllato dallo switch di sinistra.

Quando lo switch si trova rivolto verso l'alto, l'LFO interviene ripetutamente sull'output del VCO con una sequenza di On e Off (Acceso e spento). L'effetto ottenuto è il classico Beep beep beep ad una frequenza di modulazione, bassa mentre aumentando la frequenza si ottiene un suono con delle armoniche aggiunte.

Quando l'interruttore di sinistra invece è rivolto verso il basso, l'LFO va a controllare la luminosità

e il comportamento della lampadina con la quale possiamo andare a interagire sulla fotocellula. In questo caso per controllare il suono del Thingama, non serviranno più gli switch ma basterà avvicinare o allontanare la lampadina dalla fotocellula per variare il pitch e il tipo di suono prodotto. Fortunatamente oltre ad avere un piccolo speaker interno, questo gioiellino della tecnica ha una comodissima presa jack che ci permette di collegarlo al nostro impianto o alla nostra catena effetti.

AV&M

Ascolta gli esempi audio a questo link del sito Noisecollective.net. Buon ascolto!

<http://www.noisecollective.net/site/modules/rubriche/item.php?itemid=32&keywords=bleep>

Noisecollective.net

Intervista a Giorgio Sancristoforo a.k.a. TOBOR EXPERIMENT

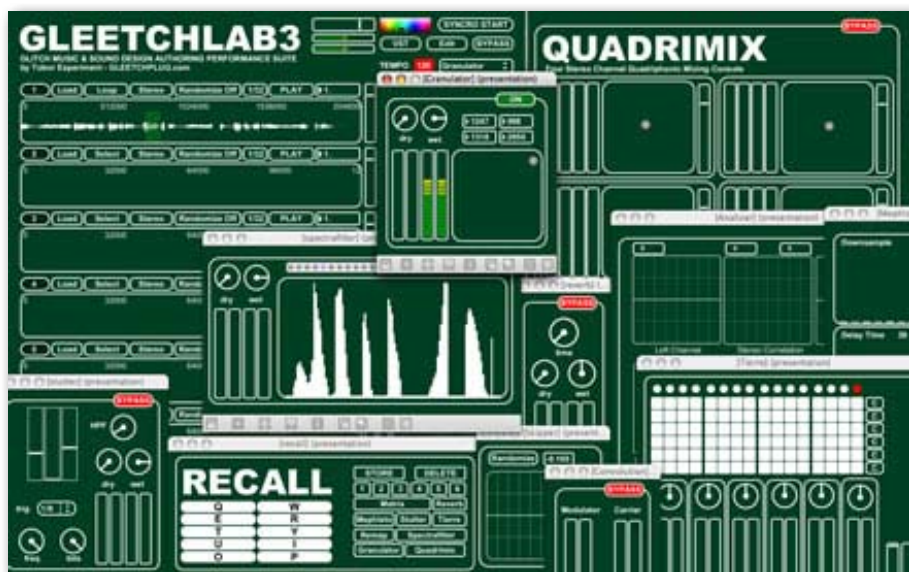
Non poteva mancare su Noisecollective.net una sezione dedicata alle interviste. Il primo personaggio/artista ad essere coinvolto è Giorgio Sancristoforo, poliedrico artista milanese impegnato da anni nel campo della musica sperimentale, delle installazioni multimediali, della produzione software e dell'insegnamento. Ho conosciuto Giorgio sul web grazie ad una serie di video sulla musica elettronica (pubblicati poi nel libro/DVD TECH STUFF per ISBN Ed.) e a uno dei suoi software di successo 'Gleetchlab' che arriva in questo 2009 alla sua terza release con importanti novità, un software completamente riscritto da zero rivolto ai sound designer e ai musicisti più sperimentali. Seguiteci in questa intervista, cercheremo di carpire qualche segreto sul nuovo software e sui progetti futuri di Tobor Experiment.

NC. Seguo da molto tempo i tuoi progetti in ambito software e quindi la prima domanda è: cosa bolle in pentola?

Con il nuovo anno arriveranno a breve, su www.gleetchplug.com, due nuovi software: **Koibumi** e **Gleetchlab3**.

Koibumi è un player generativo di musica ambient, un software che potrà usare chiunque (quindi anche non musicisti) per arredare i propri spazi con eteree atmosfere generative.

In poche parole un sistema intelligente in grado di creare autonomamente musica invece che riprodurla. In passato avevo già realizzato due software simili, chiamati OM, che sono stati in classifica fra i download del sito Apple per certo



tempo. OM usava una sintesi dei suoni in tempo reale, mentre Koibumi fa uso dei suoni acustici riprodotti da un cluster di campionatori. Campioni che ho registrato uno ad uno con semplici tecniche di microfonaggio stereofonico. Campane eoliche, tibetane, tigsha, suoni naturali...

Gleetchlab 3 invece è un'update significativo del popolare e controverso software per la creazione di musica glitch/ambient e il sound design in tempo reale, di cui mi occupo ormai da anni e grazie al quale il mio nome si trova in molte pagine web... Lo dico subito, così mi tolgo immediatamente il dente. Da quest'anno gli applicativi di gleetchplug non saranno più donationware ma commerciali. È stata una scelta che ho ponderato a lungo e tengo a precisare che non si tratterà di prezzi da mercato del software, bensì di cifre più che popolari. Il prezzo di Gleetchlab3 è previsto intorno ai 10 €, pagabili con Paypal.

NC. In attesa di mettere le mani sul nuovo 'Gleetchlab' ci puoi dare qualche anteprima? Quali saranno le principali novità rispetto alla versione 2.3?

Le novità sono moltissime, perché questo upgrade è un vero e proprio re-design dell'intero pacchetto. D'altra parte era mia intenzione giustificare un passaggio da donationware a commerciale, attraverso una release ricca di innovazioni. Quindi ho fatto tabula rasa e ricominciato tutto da zero grazie anche al passaggio a Max5. Ci sono molte novità nei processori. Ho aggiunto uno Stutter processor, che è un effetto molto popolare nella IDM, come sai e altre cosette come dei rimappatori FFT che spostano a piacimento i contenuti armonici.

Ci sono poi Mephisto, che è un sequenced delay con feedback e degradazione del segnale a 16 step, un generatore di glitch basato sulla lettura dei binari di qualsiasi file, poi una rudimentale ma efficace drum machine a campioni e una versione migliorata di Cosmo (per la sintesi granulare), che è una delle feature più celebrate di GLEETCHLAB (cfr. webcast di Electronic Musician, 1 Aprile 2008). Alcuni DSP delle versioni precedenti fanno ancora la loro comparsa. Cito ad esempio la convoluzione, l'equalizzatore FFT, il generatore di CDskip; altri andranno in pensione perché li trovo superati o inefficaci in termini musicali.

Ma le grandissime novità riguardano principalmente quattro nuove funzioni che ho chiamato RECALL, QUADRIMIX, MIDIGLEETCH e THEREVIDEO.

Recall è un sistema di store e richiamo in tempo reale di ogni parametro del software, attraverso la tastiera QWERTY (o via MIDI).

Non si tratta di salvare sul disco il tutto, perché come sai, spingo intenzionalmente l'utenza a cominciare sempre da zero, come si faceva con i modulari analogici. Recall può tenere in memoria temporaneamente dieci pattern. Dieci settaggi per così dire, di uno o tutti i DSP e campionatori della suite.

In poche parole è come avere 10 Gleetchlab a portata di mano. Il richiamo dei preset è immediato e può essere usato comodamente per creare tutte le necessarie variazioni di un brano o, per i più arditi minimalisti, quelle di un intero set live.

Tutto può essere registrato in memoria, richiamato ed editato senza interfacce complicate e piene di numeri.

Quadrिमix è un bus 4 canali stereo, in grado di 'matriciare' il suono in un sound system quadrifonico. Il surround nei live electronic di piccole dimensioni è ancora utilizzato pochissimo. In gran parte credo che il problema sia che non ci sono abbastanza interfacce utente nei software dance oriented, che facilitino il processo. Quadrिमix permette di spostare i suoni di quattro canali

stereo, in uno spazio quadrifonico in modo molto semplice e immediato. A quel punto basta solo una scheda audio con 4 canali e 4 casse attive e il gioco è fatto. In alternativa, Quadrimix può essere usato per il preascolto, un po' come si fa su software come Tracktor e anche questo è un vantaggio significativo.

Midigleetch è ovviamente la tanto attesa implementazione MIDI di Gleetchlab.

In breve, gli utenti dotati di controller MIDI potranno far festa su GLEETCHLAB e slegarsi dall'odioso



mouse (o peggio dall'orrendo trackpad).

Non molto altro da dire sul MIDI, sapendo che questa feature è stata oggetto di voti, preghiere e processioni di candeline, farà felici molti affezionati al programma.

Therevideo è una versione migliorata del precedente Lightman Controller (il controller che usa la webcam) della versione 2. Therevideo è molto, molto più potente.

Ora questo controller sfrutta il motion tracking producendo due distinti segnali di controllo, meno aleatori del sistema precedente che era basato sui valori RGB del segnale video.

Ho deciso di includerlo nel pacchetto GLEETCHLAB 3 come standalone aggiuntivo.

Per due motivi. Il primo è per non affaticare gratuitamente la CPU degli utenti che non usano quella funzione e in secondo luogo perché Therevideo può essere usato per controllare qualsiasi dispositivo MIDI, anche senza accedere a GLEETCHLAB.

E, ciliegina sulla torta, due computer sulla stessa LAN possono interagire a colpi di video controller...

È uno strumento triple-face, potremmo dire...

Infine, una feature molto interessante risiede nella nuova capacità dei 6 campionatori di importare qualsiasi file che Quicktime è in grado di supportare. È così possibile importare mp3, m4a e persino l'audio di video file in formato mp4 o mov.

NC. Sviluppi i tuoi software da solo. Per realizzare un applicativo del livello di 'Gleetchlab' hai incontrato difficoltà particolari?

È inevitabile. Gleetchlab è un'immensa foresta di diagrammi di flusso, come ogni software. Scrivere un programma audio non richiede solo teoria del suono e idee, ci sono altri fattori che entrano in gioco, come l'ottimizzazione delle risorse del microprocessore (che era una delle mie maggiori preoccupazioni), errori di sintassi ed eventuali bug del linguaggio di programmazione.

Uno dei rompicapi più difficili da risolvere è appunto riuscire a evitare che la CPU schizzi a livelli troppo alti. Quando si tratta di una patch che scrivo esclusivamente per una mia performance il problema non sussiste, per evidenti motivi di risorse impiegate, ma quando si ha a che fare con una suite, un intero pacchetto applicativo che servirà ad altri e non solo a me stesso, devo tenere conto di computer meno potenti del mio, con meno memoria ecc.

In breve, devo pensare sempre agli utenti e, al tempo stesso, rimanere fedele alle mie idee. Non è sempre facile.

NC. Quand'ero utente Windows, speravo di trovare un software analogo a 'Gleetchlab' (senza risultati soddisfacenti), e ora che sono passato al Mac molti utenti Microsoft mi fanno la stessa domanda. Quali sono i motivi principali che ti spingono a sviluppare solo per piattaforma Apple? Prevedi una versione per Windows?

Se mi avessero dato un euro per questa domanda ogni volta, sarei ricchissimo...

Scherzi a parte i motivi sono tanti e ti assicuro, non ideologici. Tempo fa si doveva pagare una fee alla C74 per poter vendere una patch di Max creata in ambiente Windows, per via del fatto che la Cycling74 stessa aveva dovuto pagare a sua volta delle librerie Microsoft per generare il porting. Oggi sembra che questo problema non ci sia più, ma il porting di un progetto laborioso come GLEETCHLAB non è esente da un certo quantitativo di lavoro e, se qualche funzione fosse incompatibile con la versione Windows di Max, dovrei spendere molto tempo a cercare un'alternativa, oltre al fatto che dovrei completamente riscrivere il sistema di autorizzazione copie, senza per altro sapere esattamente come fare. Troppe incognite, come immagini. Non credo quest'anno di avere il tempo sufficiente per una tale operazione. Il calendario di lavoro è fitto. Gleetchlab per Mac è già un vorace divoratore di tempo.

NC. Il software è nato principalmente per aderire alle tue necessità di Sound Designer oppure hai sfruttato i feedback degli utenti delle vecchie versioni?

Essenzialmente ho scritto GLEETCHLAB perché ho un'idea ben precisa del concetto di organizzazione del suono e quest'idea richiede sistemi non convenzionali.

Per me l'audio digitale è un flusso, come una

corrente d'acqua che scorre in un intricato gioco di tubi comunicanti. La maggior parte del software audio tratta esteticamente e tecnicamente tutto il discorso come pacchetti di dati, nel caso dell'esempio dell'acqua, si limita a creare nastri che trasportano cubetti di ghiaccio.

Questo approccio ci arriva dal MIDI dal 1984 e in fondo dalle tecniche del nastro magnetico del periodo concretista. Ma il media digitale è più malleabile. Ci permette di giocare con livelli temporali estremi.

Una delle nuove fetaure di Gleetchlab infatti è la scala temporale utilizzata nei 6 campionatori. Al posto dei millisecondi ho optato per il singolo campione.

È possibile cioè andare ad agire in tempo reale e con estrema precisione, sulla scala di Planck dell'audio digitale, ma non solo. Accanto a questo aspetto, se vogliamo in qualche modo marginale, la questione temporale si snoda anche e soprattutto nell'assenza del concetto di timeline.

GLEETCHLAB non impone la musica elettronica come un susseguirsi di eventi ordinati su una linea temporale fissa e immutabile. I computer di oggi ci hanno liberato dal concetto di elaborazione in differita, ma ancora più incredibilmente dai vecchi paradigmi in cui la struttura musicale era subordinata a una sequenza di eventi premeditata. Il fatto straordinario è che noi oggi possiamo fare questo con versioni potenziate di strumenti che già ci liberarono in passato dalla "dittatura del materiale", cioè da tutta quella serie di limiti fisici ed estetici, propri della musica occidentale, che faceva del rumore contrapposto alla musica, un assioma fondamentale, al pari di un dogma religioso. Se strumenti come l'oscillatore e il nastro magnetico ci hanno dato un nuovo e immenso panorama sonoro, come l'arrivo di inediti colori sulla tavolzza di un pittore, la tecnologia di oggi, attraverso le evoluzioni di questi strumenti, ci permette di creare dipinti istantanei, cangianti, autogeneranti, morfologicamente attivi.

Smembrare una frazione di pochi decimi di secondo di un mp3 o da un feed live e da questo creare una nuvola di particelle sonore che mantiene intatto lo spettro ma ne cambia radicalmente le caratteristiche di involuppo, è un modo efficace, per esempio, di sfruttare appieno la tecnologia di cui disponiamo, piuttosto che limitarci a imitare il tal strumento analogico del passato. Così manipolare il suono diventa come mettere le mani in un flusso che riserva sempre sorprese dietro l'angolo. Non sai mai quello che può uscire dalle casse, c'è sempre una certa imprevedibilità in agguato. In questo senso GLEETCHLAB è uno strumento adatto alla sperimentazione

Come puoi immaginare, c'è stato qualche contributo esterno per la versione 3, ma non di natura estetica, che diciamo è di mia stretta competenza. Il MIDI è stato un argomento più volte battuto, ma il contributo più significativo è stata la richiesta di

dispositivi di fade in/out automatici per il mixer, che mi è stata suggerita dal buon amico e ottimo musicista Giuseppe Cordaro, alias Con_Cetta.

NC. Per realizzare i tuoi software hai usato MAX/MSP, cosa pensi dell'alternativa open Puredata?

Ho avuto modo di scambiare più mail con Miller Puckette (fra l'altro già inventore di Max/MSP) e ho studiato il suo ottimo "Theory and Technique of Electronic Music" (World Scientific 2007) e ho usato il suo Pd proprio durante lo studio del testo. Trovo che sia un eccellente programma e sia molto migliorato rispetto a qualche anno fa. Personalmente ritengo che sia indicato a un uso educativo/scientifico o nel contesto di installazioni, ma non lo posso considerare, per ora, un sistema adatto alla produzione di software per un pubblico di musicisti lontani dalla programmazione a oggetti. Principalmente, perché Pd manca di tutti quei numerosi oggetti GUI che Max invece possiede.

Max5 ha ulteriormente aumentato il distacco, a mio parere, ma con questo non voglio dire che sia più semplice di Pd. Se uno vuole avvicinarsi a Max, può cominciare tranquillamente con Pure Data. È lo stesso ambiente, stessa filosofia.

NC. Lasciando il mondo del software, quali sono i tuoi progetti per l'anno appena iniziato?

Questa potrebbe essere nominata come domanda più frustrante del 2009... (ride) perché avrei tanto da dire, ma ahimè, come dicono nei film: "Non sono autorizzato a parlarne", almeno per ora. Ci sono in ballo tre grossi progetti. Due qua in Italia e uno in Inghilterra. Fra questi ti posso dire che ci sono due installazioni di proporzioni considerevoli e un libro. Quello che posso accennare è che tutte le fatiche di questo anno saranno rivolte a consolidarmi come artista, non solamente nella musica, ma nel modo più multimediale del termine e il software è sicuramente uno dei punti focali del mio lavoro.

CHI È GIORGIO SANCRISTOFORO

Tobor Experiment è l'alter ego sotto il quale si cela l'identità artistica di Giorgio Sancristoforo (Milano, 1974). Produttore musicale, sound-engineer, artista multimediale, software developer, autore e regista. Diplomato presso il prestigioso SAE Technology College (dove ha insegnato per quattro anni Sintesi Analogica e linguaggio MIDI), ha lavorato per anni come fonico, sound designer ed editor video per il broadcast televisivo, la produzione musicale e la pubblicità, con le tecnologie allo stato dell'arte, fra cui: Euphonix, Dolby, THX, Quantel, Barco e Panasonic. Nel 2007 ha pubblicato per Isbn Edizioni: *TECH STUFF Manuale video di musica elettronica*.

Prodotto dal network sperimentale di MTV Italia: *Qoob*, *TECH STUFF* (di cui è autore e regista) racchiude in un libro più DVD, dieci documentari sulla tecnologia nella musica elettronica, un saggio di approfondimento tecnico/storico e un'intervista esclusiva (l'ultima probabilmente) al Maestro Karlheinz Stockhausen.

Dal prestigioso Studio di Fonologia Musicale della RAI di Milano (in cui hanno militato i compositori Bruno Maderna, Luigi Nono e Luciano Berio), all'IRCAM di Parigi, da Robert Moog e Lev Termen ai Panasonic, *TECH STUFF* illustra, al di là di confini ideologici, geografici e artistici, il filo conduttore che lega l'arte alla tecnologia, agendo come una lente di ingrandimento sui personaggi e le istituzioni che hanno fatto la storia della musica elettronica.

Negli anni si fa conoscere sul web come programmatore di software audio con Gletchlab



(una suite per il sound design e la musica sperimentale), OM (due player di musica generativa) e Gletchplug (una collezione di plug-in RTAS per sistemi Pro Tools). Apprezzati da un vasto pubblico di musicisti, produttori

e fonici in oltre 40 paesi nel mondo, i suoi software sono stati commentati entusiasticamente da prestigiosi magazine internazionali di settore fra i quali *Sound On Sound* (uk), *Electronic Musician* (uk) e *Keys* (de).

Di pari passo con la produzione di software, ha lavorato in qualità di sound designer a importanti installazioni artistiche come BIT-SCAPES (per HFR-LAB London), che ha avuto screening in numerosi festival in tutto il mondo, fra cui Onedotzero 10 (terrain) presso l'institute of Contemporary Arts di Londra, il Nemo Festival di Parigi, lo Yokohama Art Center e la Beijing Film Academy, per l'International Digital Art Project.

Come musicista, oltre a un numero elevato di produzioni sperimentali scaricabili gratuitamente dal suo sito web, ha pubblicato due album per la Beatpick (uk) (*di cui i designer di TROIKA - uk si sono serviti per il video di presentazione della scultura/installazione: Cloud, realizzata per il Terminal 5 della British Airways all'Heathrow International Airport di Londra*) e un EP su vinile (in uscita il 10 Settembre) per la Bear Funk (uk), una delle etichette che domina la scena disco/funk londinese.

Audio pillola 06

di Paolo Tonelli



Ovvero riflessioni su acustica e tecnologie dell'audio digitale...

Una delle domande poste con maggiore... frequenza (l'argomento di cui stiamo parlando da diversi appuntamenti!) e grandi speranze da parte dei non addetti ai lavori è la seguente: "È possibile ricavare in modo automatico la partitura di un brano completo da un CD, ossia da un file audio di tipo WAV o MP3?"... Come si dice, la speranza è l'ultima a morire, ma, almeno per ora, su questo argomento essa è morta e sepolta, poiché la risposta è perentoria: NO! punto.

Per poter trascrivere su pentagramma le singole parti strumentali che compongono un brano musicale occorre infatti per prima cosa riconoscere l'altezza (Pitch) di ciascuna nota suonata in ogni momento, riconoscimento che in inglese prende il nome di Pitch Detection.

Finché il file audio contiene un unico strumento che suona una nota per volta (in gergo: parte strumentale monotimbrica e monofonica), allora la risposta alla domanda di cui sopra diventa un mezzo "sì, è possibile".

Mezzo sì soltanto, però, perché altra condizione essenziale per la riuscita del riconoscimento è una esecuzione perfettamente "pulita", cioè priva di tecniche quali bending e portamenti vari, con attacchi ben definiti, senza effetti di tremolo o vibrato e senza effettistica come riverberi e delay. Tutti fattori che, in varia misura, disturbano la funzione di Pitch Detection.

C'è poi da considerare che anche nel caso felice di



Fig. 1 - Da file audio a spartito via Pitch Detection automatico: un percorso realizzabile ma con molte limitazioni.

una esecuzione esemplare vi è una seconda e non facile operazione da risolvere, il riconoscimento del ritmo (Rhythm Detection), basato sui cosiddetti transienti di attacco del suono, molto evidenti negli strumenti percussivi e nei passaggi in "staccato", ma difficili da individuare nei passaggi suonati in "legato".

Non appena però le cose si complicano, come è il caso di un qualunque normalissimo brano musicale, dove numerosi strumenti suonano più note contemporaneamente (in gergo: parte strumentale politimbrica e polifonica), è la catastrofe: a causa della compresenza di tantissime frequenze da individuare (frequenze fondamentali più frequenze armoniche), il processo di Pitch Detection va a farsi benedire e addio speranza di partitura! **AV&M**

Paolo Tonelli

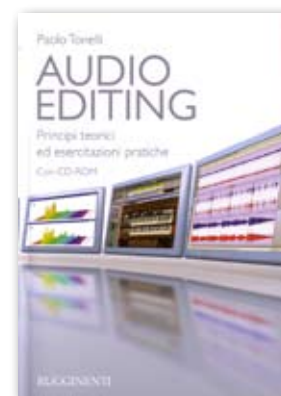
Dopo gli studi di Organo e composizione organistica al Conservatorio di La Spezia (mentre di nascosto dal suo insegnante suonava prima i sintetizzatori e il rock col proprio gruppo di amici, e poi il gospel&spiritual come pianista accompagnatore di formazioni corali) e la laurea in Farmacia all'Università di Pisa, si dedica all'informatica musicale, in particolare agli strumenti virtuali e alla programmazione di basi Midi professionali, diventando collaboratore fisso delle più importanti riviste italiane del settore, sempre con una attenzione speciale per l'aspetto didattico della materia.

È autore del libro **Audio Editing Principi teorici ed esercitazioni pratiche** con CD-ROM

- pp. XXII+696
- formato 17x24 (2007)
- € 60,00 ISBN 978-88-7665-544-9
- Steinberg WaveLab in versione demo incluso

RUGGINENTI EDITORE

- Milano tel. 02.89501283
- www.rugginenti.it



Registrare la batteria (1)

di Simone Pippi

Appuntamento dedicato a uno tra i più popolari strumenti a percussione, la batteria. Iniziamo con la cassa.

SCARICA I FILE
DI ESEMPIO

Premessa

La batteria, per quanto riguarda la registrazione, è uno strumento molto complesso da microfonare in quanto, essendo composta da molti elementi, potremmo ottenere dei suoni più o meno definiti e lineari.

Per registrare un set di batteria non serve un numero specifico di microfoni e di tracce, ma uno studio ben attrezzato può fare la differenza. Partiamo con il pezzo grosso del set, ovvero la cassa...

Microfoni utilizzati

- Beyer Dynamic Opus 65
- AKG D112
- Audio Technica PRO25ax
- Sennheiser MD 421 II
- AKG C4000B
- Electro Voice N/D 868
- Shure SM57
- Shure Beta 58A

Esempio n. 1

Il microfono utilizzato è un BeyerDynamic Opus 65 ed è stato posizionato all'interno della cassa, più precisamente a 30 cm dalla pelle, fuori asse rispetto al battente. Il suono ottenuto è molto corposo, caratteristica di questo modello di microfono.

Ascoltate il file:

- 01_Cassa_Interno_fuori asse_Opus65_30.mp3



Esempio n. 2

A differenza del primo esempio è stato sostituito l'Opus 65 con un AKG D112. Il microfono è stato posizionato all'interno della cassa sempre a 30 cm dalla pelle e fuori asse rispetto al battente. Con il D112, a differenza dell'Opus 65, abbiamo ottenuto un suono "sintetico", ovvero meno naturale, ma sempre corposo.

Ascoltate il file:

- 02_Cassa_Interno_fuori asse_D112_30.mp3



Esempi n. 3-4-5

In questi esempi sono stati utilizzati altri tre microfoni dinamici a pattern largo, al fine di avere l'imbarazzo della scelta per il suono della cassa. Sono stati utilizzati i microfoni: AudioTechnica PRO 25ax, il Sennheiser MD 421 II e l'Electro Voice N/D 868. Sia il PRO 25ax, sia l'MD 421 II hanno acquisito un suono particolarmente chiuso sulle basse frequenze, poiché sono microfoni dotati di un pattern di media larghezza. Mentre con l' N/D 868 abbiamo ottenuto un suono corposo e una particolare "punta" tra 1 kHz e 2,5 kHz.

Ascoltate i file:

- 03_Cassa_Interno_fuori_asse_PRO25ax_30.mp3
- 04_Cassa_Interno_fuori_asse_MD421_30.mp3
- 05_Cassa_Interno_fuori_asse_N/D868_30.mp3

Esempio n. 6

In questo esempio sono stati utilizzati due microfoni allo scopo di ottenere un suono più completo. All'interno della cassa è stato posizionato il Sennheiser MD 421 II a 15 cm di distanza dalla pelle in asse col battente, mentre fuori dalla stessa cassa è stato posizionato un AKG C4000B ad una distanza di 45 cm e fuori asse rispetto al battente.

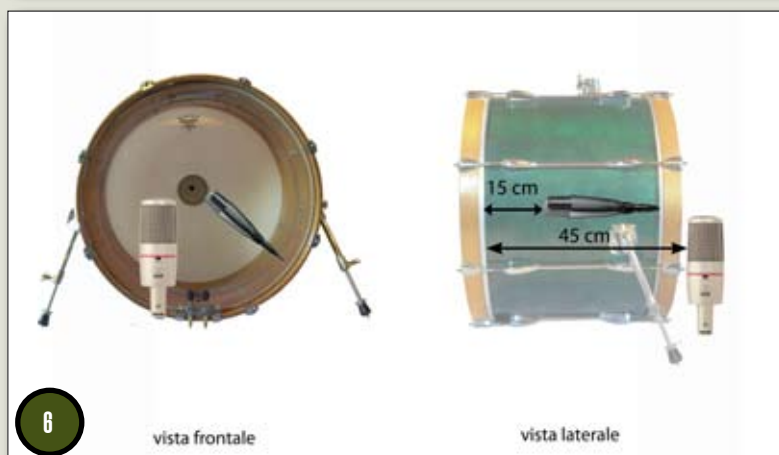
Questa tecnica è molto utile quando non abbiamo a disposizione microfoni dinamici a pattern largo o particolarmente adatti per acquisire il suono di cassa.

Ascoltate il file:

- 06_Cassa_Alternativa_MD421_15_C4000_45.mp3

NOTA:

È necessario attivare l'attenuatore di segnale a -10dB sull'AKG C4000B per evitare picchi di segnale in registrazione quindi distorsioni del segnale audio.



Esempio n. 7

Per ottenere un suono di cassa più idoneo al genere metal o dall'effetto "triggerato", abbiamo provato a posizionare internamente alla cassa uno Shure SM57 a 8 cm dalla pelle in asse rispetto al battente e un ElectroVoice N/D 868 a 30 cm dalla pelle, fuori asse dal battente. Il suono ottenuto è decisamente corposo con l'aggiunta di una caratteristica "punta" spesso usata nei generi "pesanti" o, meglio, un suono tagliente e incisivo.

Ascoltate il file:

- 07_Cassa_Metal_57_8_N/D868_30.mp3

Ascoltate i file singolarmente:

- 07_Cassa_In_asse_57_8.mp3
- 07_Cassa_Fuori_asse_N/D868_30.mp3



Esempio n. 8

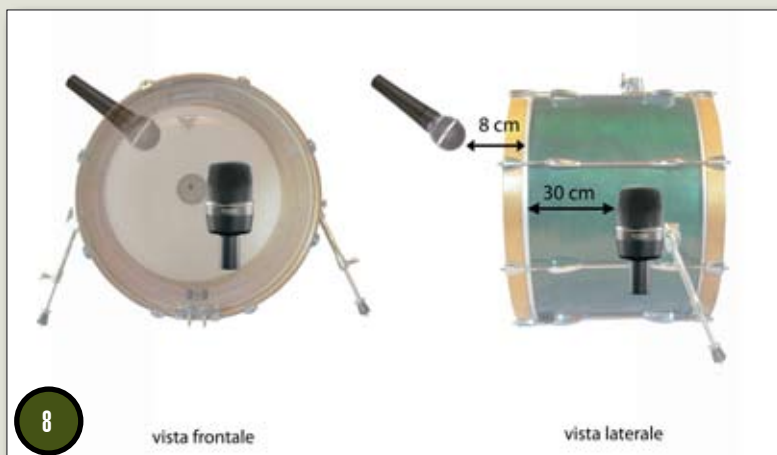
Anche in questo esempio sono stati utilizzati due microfoni, ma in maniera un po' insolita... Lo Shure Beta 58A è stato posizionato a 8 cm dalla pelle, ma in questo caso dal lato del battente, mentre l'Electro Voice N/D 868 è stato posizionato all'interno della cassa a 30 cm dalla pelle. Questa tecnica non è molto usata in studio, ma può essere una buona alternativa all'esempio n.7. Provare per credere!

Ascoltate il file:

- 08_Cassa_Microfono_al_battente_58A_8_N/D868_30.mp3

Ascoltate i file singolarmente:

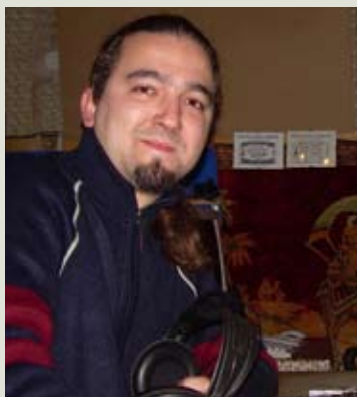
- 08_Cassa_Battente_58A_8.mp3
- 08_Cassa_Fuori_asse_N/D868_30.mp3



NOTA:

È necessario attivare un invertitore di fase sullo Shure Beta 58A. In questo modo non rischieremo di perdere corposità del segnale audio.

L'autore: Simone Pippi



All'età di 12 anni inizia a suonare la batteria frequentando corsi privati e portando avanti il suo interesse musicale nel corso dell'età adolescenziale. Grande amante della musica Metal, nel 1994 forma con altri amici un gruppo Trash, di cui farà parte per i successivi 10 anni. Nel 1995 entra al conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, dove approfondisce gli studi sugli strumenti a percussioni e impara a suonare il pianoforte. In questo periodo, comincia anche ad interessarsi alla registrazione multitraccia. Nel 1998 crea un suo studio di registrazione, in cui sviluppa le varie conoscenze relative alle tecniche di registrazione e missaggio apprese da autodidatta. Nel 2005 i suoi gusti musicali cambiano ed entra a far parte di un gruppo Pop/Rock, con il quale tuttora suona il piano elettrico e produce album/demo a livello amatoriale all'interno del proprio studio. Attualmente lavora in una ditta d'informatica, occupandosi del settore tecnico e commerciale.

MICROFONI USATI NELLA SESSIONE DI REGISTRAZIONE

AKG D112



BEYERDYNAMIC OPUS 65



ELECTRO VOICE N/D868



**AUDIO TECHNICA
PRO25AX**



AKG C4000B



SENNHEISER MD421II



SHURE BETA 57



SHURE BETA 58A



Le schede tecniche dei microfoni sono disponibili dal database microfoni online sul sito www.audiovideomusic.it.

AUDIO VIDEO & MUSIC
Le più belle riviste online in PDF!

DATABASE MICROFONI (458 prodotti in costante aggiornamento)
(1° tra d'elenco dei prodotti)

Marca	NUSTRAVI
Modello	PL 8 001
Tipo	Condensatore
Polarità	Omni-Dir.
Tipo di capsule	2 capsule large, con rete ultraleve
Risposta in frequenza	20Hz - 20kHz
Sensibilità	20mV/Pa
SPL max	120dB (a 0.5%THD)
Rumore equivalente	17.5dB
Impedenza	300
Carico raccomandato	1kΩ
Alimentazione	Phantom 48V o 5V
Alimentazione Alt.	9V/100mA
Interfaccia Pad	
Interfaccia Line-out	
Resistenza Imped.	2kΩ/10k
Connessioni	XLR/5pin
Catena	Original
Peso (g)	200
Lunghezza (mm)	100
Larghezza max (mm)	30
Accessori	Custodia in legno, stativino per 300g 300g
Varie	Indicatore per auto-PAD, per il livello 30dB, segnale PAD o 0dB
Sito produttore	www.nustravi.com
Sito distributore	www.audio.it
Prezzo medio (euro)	350



Risposta in frequenza

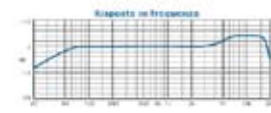
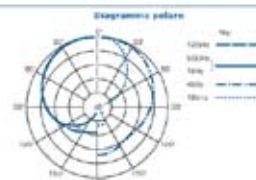


Diagramma polare



(dati forniti da microphone-data by Rycote © (trademark) e dalla azienda produttrice)
Copyright © 2006 Audio Video & Music.

Sibelius 5.2 in italiano

di Salvatore Livecchi



Tanti fattori positivi che ne hanno decretato un successo mondiale e ora Sibelius dei due fratelli Finn ha finalmente rilasciato la tanto attesa versione 5.2 del programma, che per la prima volta è interamente localizzato in italiano grazie al sapiente lavoro di MidiWare. Era una delle poche caratteristiche che mancava.

Quante volte mi è capitato di parlare con colleghi musicisti o insegnanti in merito all'infinita diatriba sui due software di notazione più diffusi, e la domanda era sempre la stessa: "Per scrivere musica sul computer, è meglio Finale o Sibelius?". Spesso la discussione si faceva ardua oltre che interessante, ma l'utente di Sibelius si trovava sempre spiazzato ad una sola domanda: "ma Sibelius esiste in italiano?". Finalmente la risposta degli utenti Sibelius – e quindi anche la mia! – può essere "Sì": è stata infatti rilasciata l'ultimissima versione 5.2, che per la prima volta fa "parlare" il programma in italiano.

Come si presenta

Come già accennato, il lavoro di traduzione di questa release del programma è stata affidata a MidiWare, tra l'altro distributrice ufficiale della Sibelius per l'Italia. Aprendo la confezione, saltano subito agli occhi due bei tomi, il primo, di circa 150 pagine, è la guida all'uso di Sibelius 5, il secondo, di ben 650 pagine, è il manuale operativo.

La guida all'uso è un testo che serve ad introdurre gli utenti meno esperti, o totalmente esordienti, al mondo di Sibelius. Diviso in tre sezioni, istruisce passo passo l'utente all'utilizzo delle funzioni base del programma; per gli approfondimenti delle varie

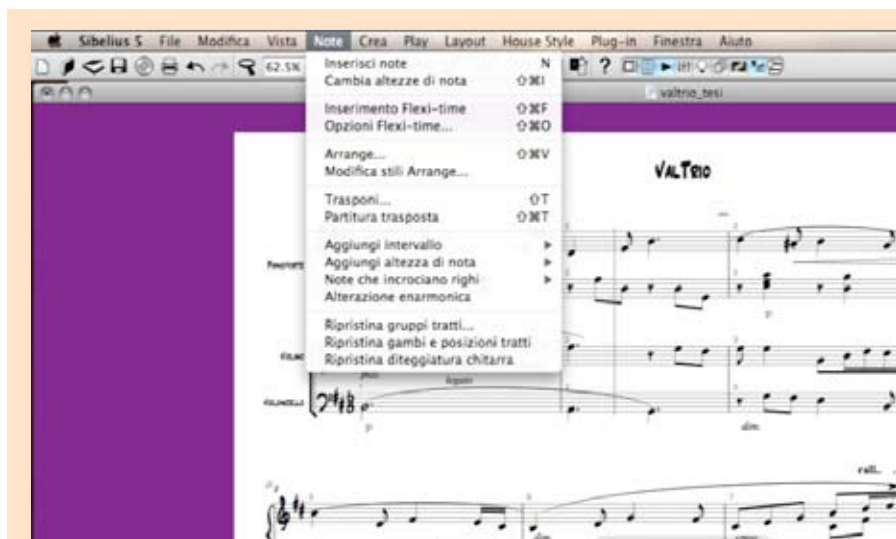


Fig. 1 - Schermata principale.

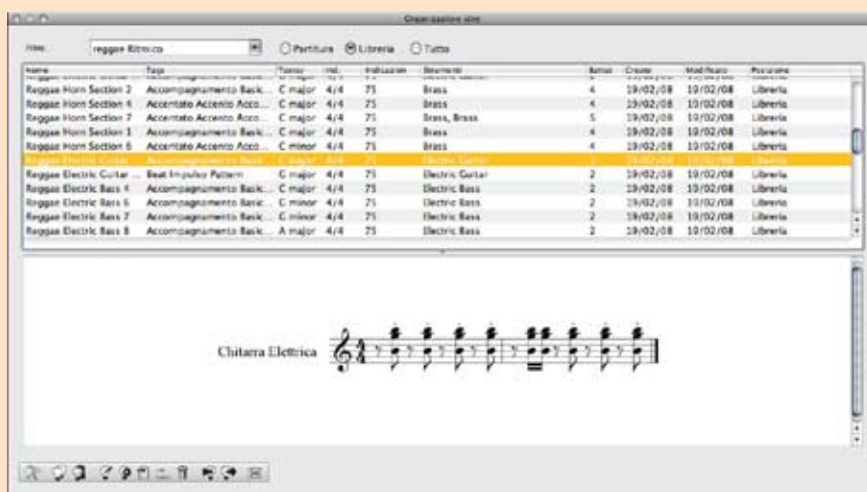


Fig. 2 - Ideas Hub.

funzioni, usa poi un utile rimando al manuale d'uso, in cui vengono illustrate in modo molto semplice le funzioni più complesse. Quest'ultimo, è un vero e proprio libro su tutte le funzioni di Sibelius. Diviso in otto sezioni, spiega in modo semplice

ed immediato come inserire e modificare le note, come gestire la notazione, i testi, la riproduzione, le funzioni, le parti, il layout ed i file di Sibelius. Eseguendo il programma, ci accorgiamo che nel menù principale (Figura 1) sono ancora

presenti poche voci in lingua inglese (come Arrange, Plug-in ecc.), ma sono termini ormai di uso comune per gli utenti, quindi nessun problema.

Le nuove funzioni

Dalla versione 5 di Sibelius sono state introdotte nuove ed innovative funzioni, fra tutte spiccano sicuramente all'occhio (ma forse sarebbe il caso di dire anche all'orecchio!): Ideas Hub, Sounds Essentials, il supporto a VST e Audio Units, la funzione Panorama e i Power Tools. Vediamo nel dettaglio di cosa si tratta.

Ideas Hub

A mio avviso, una delle più interessanti nuove funzioni del programma: è una sorta di "compagno di banco" da consultare in caso si necessiti di nuove idee per la scrittura o l'arrangiamento di un brano. Inserendo le caratteristiche della composizione (Figura 2), come ad esempio il genere, lo strumento, il tempo o la tonalità, il software, cercando all'interno del suo folto database delle idee (appunto) musicali, ci fornisce degli esempi da cui prendere spunto (o copiare pedestremente). Più di 1500 idee da cui prendere spunto, ad ogni idea è poi possibile applicare un'etichetta, in modo tale da poterla ritrovare in maniera più agevole.

Sounds Essentials

Dalla versione 4 di Sibelius erano già state rilasciate diverse librerie di suoni espressamente dedicate al programma (Garritan tra tutte, che utilizzava il Kontakt Player), ma erano presenti alcuni problemi nella riproduzione di partiture particolarmente fitte di note ed articolazioni.

Dalla versione 5 di Sibelius sono invece stati corretti tutti i difetti e migliorate le interazioni tra i vari simboli notazionali e la loro effettiva riproduzione. Spicca all'occhio la grande libreria di suoni fornita a corredo, ben



Fig. 3 - Supporto plug-in VST e AU.



Fig. 4 - Funzione Panorama.

2Gb di suoni scelti tra famose librerie, come: Garritan (Personal Orchestra, Rock & Pop Collection, Jazz & Big Band, Concert & Marching Band), M-Audio Session, TapSpace Virtual Drumline e SoniVox.

La scelta di questi suoni pare particolarmente adatta per un utilizzo standard del programma, si coprono infatti famiglie e strumenti che spaziano nei tipici generi classici, jazz, etnici e pop/rock. Per funzionare Sibelius necessita del Kontakt Player 2 di Native Instruments (fornito con Sibelius).

Supporto a VST e AU

I software notazionali stanno diventando sempre più versatili e potenti e la possibilità di utilizzo di VST e AU all'interno di Sibelius 5 (Figura 3) ne è la evidente riprova. Fortemente

voluto dalla maggior parte degli utenti, ora il limite di utilizzo di strumenti ed effetti virtuali dipende esclusivamente dalla potenza del computer con cui stiamo lavorando (e in effetti 2Gb di ram - ma anche 4Gb - e un processore di ultima generazione sono fortemente consigliati). Per questo motivo, in cima alla finestra del mixer è presente una barra in cui è indicata la percentuale di utilizzo del processore.

Panorama

Introdotta sempre dalla versione 5, la funzione Panorama (Figura 4) permette di impostare Sibelius in una visuale molto simile a quella dei sequencer: un unico sistema in cui la partitura viene distribuita su un foglio infinitamente largo. Attivabile dal menu Vista > Panorama, dalla

barra principale del programma o con la combinazione di tasti Shift+p, la funzione riduce notevolmente il senso di disorientamento che può nascere quando si lavora velocemente nella visione normale delle partiture.

Power Tools

Il programma si presenta con più di 110 Plug-in ognuno con diverse ed utili funzioni, ad esempio sono presenti Plug-in per:

- controllare gli errori di quinte ed ottave parallele;
- armonizzare automaticamente le melodie;
- l'aggiunta delle diteggiature;
- creare automaticamente serie di scale ed arpeggi;
- raddoppiare o dimezzare il valore di una nota;
- realizzare bassi figurati e simboli di accordi;
- generare automaticamente pattern ritmici.

Ognuno di questi plug-in è stato scritto in un linguaggio di programmazione chiamato Manuscript™ e scritto appositamente per Sibelius, in modo che ogni utente possa migliorare i plug-in esistenti o scriverne di nuovi.

Requisiti di sistema:

- Windows: Windows XP SP2 32-bit o Windows Vista 32-bit, 512MB+ RAM, 350MB di spazio libero sull'Hard Disk, DVD-ROM drive
- Mac: Mac OS X 10.4.9 o successivo o Mac OS X 10.5, 512MB+ RAM, 350MB di spazio libero sull'Hard Disk, DVD-ROM drive.

Disponibilità e prezzi

La versione 5.2 di Sibelius è già disponibile sul mercato al momento in cui scriviamo. Fino al 31 gennaio 2009 è stata poi prolungata l'offerta di Natale in

cui il programma viene fornito a 349 euro + IVA (ovvero 250 euro in meno sul listino). Per maggiori informazioni, rispetto anche alla scontistica effettuabile per i docenti di scuole di musica, consiglio di visitare il sito della MidiWare (www.midiware.com), distributrice ufficiale della Sibelius per l'Italia.

Saluti

Prima di salutare ricordo a tutti il forum italiano di Sibelius, più di 300 iscritti e molte discussioni vi aspettano! Oltre a leggere altre informazioni utili e sempre aggiornate sul mondo di Sibelius, potete richiedere aiuto o delucidazioni a tutta la *community*.

L'indirizzo è sempre lo stesso www.sibelius.forumup.it. Vi aspettiamo anche lì! Noi ci diamo appuntamento al prossimo numero di "Audio Video & Music". Buona musica! **AV&M**

NOTA

Sibelius 5.2.5: E' già stato rilasciato un nuovo aggiornamento di Sibelius che aggiunge nuove funzioni al programma (ad esempio è ora possibile eliminare più utenti definiti nei Text Style) corregge alcuni bug (ad esempio l'aggiunta di un'articolazione, di una legatura o qualche altro segno non provoca più il silenzio nella riproduzione fino a quando l'utente non chiude e riapre il programma.)

L'elenco delle novità di ogni versione è disponibile all'indirizzo www.sibelius.com/helpcenter.

L'autore: Salvatore Livecchi



Salvatore Livecchi è nato ad Aosta nel 1978. Parallelamente agli studi di chitarra classica presso il conservatorio di Aosta (sotto la guida del M° Roberto Milani), si è laureato a pieni voti con Andrea Valle presso il MultiDams, Facoltà di Scienze della Formazione di Torino. Ha poi ottenuto un Master in "Web Community Manager" presso la e-Learnig ONE di Cassino (Fr) per poi perfezionarsi a Roma in orchestrazione virtuale con il M° Antonio Genovino (docente presso l'IITM - Istituto Italiano per le Tecnologie Musicali) e con il M° Maurizio Gabrieli (Cattedra di Composizione e di Tecnologie del Conservatorio



"Santa Cecilia" di Roma).

È docente certificato Steinberg per i software Steinberg e Sibelius dal 2006. Svolge attività di docenza (orchestrazione virtuale, informatica musicale e notazione assistita) presso l'Alta Formazione Artistico Musicale di Aosta, presso corsi del Fondo Sociale Europeo, presso il CMA (Centre Musique Aoste) e diversi corsi estivi di perfezionamento musicale.

E' direttore di MultiMediaVda, studio di giovani creativi del web, dell'audio, della grafica e del video. Scrive la rubrica "Sibelius School" per la rivista Audio Video & Music, diretta da Pier Calderan. Ha scritto e orchestrato musiche per televisione (Rai 3), pubblicità (Italia 7 e diverse TV del digitale terrestre), teatro e documentari (Extra Campus Tv). È autore del libro "Una vera orchestra virtuale" (MultiMediaVda www.multimediovda.com).



TASCAM X-48

**Registrare, mixare,
editare, condividere...**

Il **TASCAM X-48** potrebbe anche essere tutto ciò di cui avete bisogno. Registra 48 tracce simultanee a 24bit/96kHz, e le gestisce tramite un mixer digitale integrato "full automation" ed un editor audio sofisticatissimo. L'X-48 assicura la compatibilità diretta con tutte le workstation professionali più diffuse oggi, sia a livello di files audio (BWF) che di sessioni (OpenTL). La possibilità di inserirsi in reti TCP/IP per l'interscambio ed il trasferimento dei dati, ne consente l'integrazione anche in installazioni particolarmente complesse. In definitiva, il **TASCAM X-48** rappresenta la soluzione ideale per qualsiasi applicazione professionale, dalla musica alla postproduzione, dall'ambiente live a quello broadcast, dallo studio di incisione alla regia mobile.

TASCAM  **X-48** Standalone Workstation

50
1958 - 2008

DISTRIBUITO E GARANTITO DA:
EXHIBO S.p.A.
COMMUNICATION SYSTEMS

Via Leonardo da Vinci, 6 - 20057 Veduggio al Lambro (MI)
Tel. 039 49841 - www.exhibo.it - sennheiser - proaudio@exhibo.it

Registrare la voce

di Louis Viviers

SCARICA I FILE
DI ESEMPIO

Registrazione in studio di voce femminile e maschile

Stoitiel 24.01.2009

Privet Ribiatta e buon anno. Tutti presenti dopo le libagioni dei vari cenoni e feste? Spero proprio di sì e senza mal di testa! Anche qui da noi non si scherza, fra capodanni Natali vecchi e nuovi, non si finiva più di sedersi a tavola, ma il guaio è che qua se non ti alzi piegato dalla Vodka non sei un vero uomo. E chi se la sente di contraddirli!? Qua si offendono se rifiuti un brindisi.

Ma mal di testa a parte cerchiamo di rimetterci in carreggiata e scrivere qualcosa che sia di interesse comune, per esempio come registrare una voce solista in un bel brano melodico oppure rockeggiante. Interessato? Bene, Allora cominciamo.

Voce femminile e maschile

Gli esempi di questa puntata saranno su una voce femminile e una maschile di stampo rock melodico e una sempre maschile ma di stampo più verso il rock duro, alla russa.

Tre tipologie diverse di voci con caratteristiche molto differenti e problemi di ripresa dovute alle impostazioni vocali dei singoli che hanno estrazioni culturali differenti.

La prima voce che registriamo è quella femminile, un bel timbro pulito con ampia estensione di ottave ma anche con forti cambiamenti dinamici specie sulle note più alte che mandano letteralmente in tilt i VU-meter.

Come affrontare il problema? Beh, sembrerà semplicistico, ma la primissima cosa da fare dopo aver saggiato la voce attraverso il microfono, VU-meter e monitor è quella di parlare con l'interprete e spiegare alla cantante, con le dovute maniere ovviamente, i vari problemi.

Nel nostro caso la sua mancanza di confidenza nell'uso del microfono. Durante i passaggi sulle note più alte quindi chiedo alla cantante gentilmente se può allontanarsi di quanto basta per avere una resa dinamica uniforme e non creare dislivelli fra la parte iniziale con note al centro dell'estensione e quelle appunto nell'ottava successiva. Nonostante la sua collaborazione il problema persiste. Decido quindi di cambiare l'orientamento del microfono.

Posizionamento del microfono per la cantante

Passo quindi a posizionare il microfono in un



Posizionamento del microfono per la cantante.

modo che spesso risolve il suddetto problema. Da una situazione frontale della capsula, passo a posizionare il microfono all'incirca all'altezza della fronte della cantante e inclino il microfono facendo in modo che corrisponda al profilo del suo naso. Quindi, l'emissione vocale non colpirà il microfono direttamente al centro. In questo modo catturo le componenti del suono che si sviluppano nella cassa armonica naturale, che è appunto la nostra testa e il viso.

Poi, variando l'altezza e la distanza, cerco l'equilibrio dinamico giusto.

Il setup

Per registrare la scelta cade, in maniera abbastanza scontata, sul Neumann TLM103, anche se non potrebbe essere altrimenti in alcuni casi.

Uso i pre dello Yamaha i88x che lavorano in classe A e hanno una bella trasparenza e risposta ai transienti veloce. Monitorizzo il tutto attraverso lo Yamaha 01x.

Un po' di compressore per tenere sotto controllo i picchi e che intervenga il meno possibile per non appiattire.

Un bel riverbero in cuffia, solo per l'ascolto. I problemi di intonazione sono quasi del tutto assenti e in poco tempo riusciamo a realizzare la nostra bella canzoncina da mandare in TV la notte di Natale.

Posizionamento del microfono per il cantante

Ok, passiamo alla voce rock maschile. Per la ripresa manterrò la posizione descritta prima, ovvero microfono distante dal cantante 20 cm circa con una inclinazione di 45 gradi rispetto alla punta del naso. E se uno ha il naso lungo, direte voi? Sempre 45 gradi!

Il microfono è sempre il TLM103 e preamplificatori dello Yamaha i88x derivati dal fratello maggiore Yamaha DM1000.

I problemi che si possono incontrare con un cantante rock derivano spesso dall'abitudine di mangiare il microfono. Risulterà quindi più difficile costringerlo a un'esecuzione da studio (a meno che non abbia già esperienza in tal senso). Quindi, come sopra, prendo accordi con lui per ottimizzare l'uso del microfono attraverso la sua collaborazione. Insisto sempre sull'aspetto psicologico per affrontare i problemi con il cantante. È un fattore importante da valutare onde ottenere il massimo risultato nella ripresa, un buon connubio fra tecnica e anima diventa indispensabile ai fini della riuscita. Senza una buona esecuzione potrete smanettare quanto volete, ma il risultato sarà sempre scadente.

Alcune semplici regole...

Volendo riassumere in regole il tutto, si potrebbe stilare questo piccolo elenco.

1. Preparare la sala di ripresa, microfono cuffie e cablaggi prima della performance.
2. Ottimizzare l'ascolto in cuffia nel modo più congeniale alle esigenze del cantante.
3. Creare l'atmosfera con piccoli accorgimenti quali abbassare un po' le luci e mettere a disposizione acqua (o cognac ;-)
4. Discutere amorevolmente su come risolvere problemi tecnici avendo l'accortezza di non innervosire il cantante (fattore importantissimo)
5. Disporre di un/una cantante di altissimo livello!

Scherzi a parte, se si rispettano le prime quattro regole, si ottengono risultati ottimi e soddisfazione da entrambe le parti (basta che il cantante sia almeno intonato!).

Problemi

Quando si registra un cantante rock il problema più frequente che si pone è il rientro della cuffia nel microfono. Questo succede perché purtroppo hanno l'abitudine di volere volumi molto alti e fanno fatica



Posizionamento del microfono per il cantante.

nel trovare il giusto feeling se non sentono la botta nelle orecchie. Come ovviare a questa situazione? Solitamente si aggira il problema facendo un pre mix per le cuffie che, tradotto in fatti, serve a creare un suono ottimale privo di frequenze che si accavallano creando problemi di fase che impastano e privano della botta necessaria al genere. Perché non è il volume che fa la differenza, ma il giusto equilibrio delle frequenze, quindi una bella batteria che si incastra alla perfezione col basso eliminando i classici rimbombi danno già la sensazione giusta al cantante. Vedrete che riuscirà nell'impresa senza dover spaccare gli auricolari delle cuffie. Usare un compressore e un limiter è quasi sempre necessario per contenere l'esuberanza dell'esecuzione specie nelle parti di maggior pathos dove solitamente si urlano le frasi musicali più alte nell'estensione vocale.

La sessione

Dopo tutti questi accorgimenti, passo alla sessione vera e propria e vi allego l'esempio MP3 del risultato.

La terza e ultima voce di questa puntata è la voce Pop Rock. Nel caso specifico è la mia e spero mi perdonerete, ma non si tratta di esibizionismo, è soltanto che mi risulta più facile e attuabile visto che ho a portata di mano un microfono. Quindi non abbiate a male, vi eviterò comunque una mia foto per farmi perdonare.

Che dire? Io sono il caso di un cantante che quando deve incidere la propria voce, già in partenza evita tutte le problematiche sopra elencate, quindi tengo i volumi in cuffia moderati e uso il microfono come uno strumento.

Quando serve mi allontano leggermente e quando necessario sto un po' più vicino. Per esempio, quando con la voce devo accarezzare chi ascolta

e l'emissione risulta più debole rispetto a un inciso o ritornello. Nonostante queste precauzioni essendo io non esente da difetti è possibile che sia necessario l'uso di un compressore per contenere alcuni picchi durante l'esecuzione.

Va da sé che anche con me stesso uso le accortezze usate con gli altri cantanti, per cui non mi faccio mancare nulla.

Caffè, bibite, candele aromatiche e prima di iniziare la sessione mi schiarisco per bene la voce cantando più volte il brano da eseguire fino a quando non

mi creo il varco giusto. Che altro aggiungere dopo tante parole? Rimangono solo gli esempi audio da scaricare e ascoltare.

Saluti

Sperando di esservi stato utile a me non rimane che salutarvi ringraziarvi e rimandarvi al prossimo numero di AV&M dove parleremo di... lasciamo i puntini di sorpresa.

Dasvidania Ribiatto! **av&m**

Tabella delle frequenze della voce

	Fondamentali	Armoniche
1 Basso	87 - 392 (Hz)	1 - 12 (kHz)
2 Tenore	131 - 500	1 - 12
3 Contralto	175 - 700	2 - 12
4 Soprano	247 - 1175	2 - 12

Tipi di equalizzazione per enfatizzare o sottrarre

- Voce 120 Hz per ottenere pienezza
- Voce 200-240 per ottenere corporosità
- Voce 5000 hz per ottenere o attenuare presenza
- Voce 7500-10000 attenuare o enfatizzare sibilanti

La campanatura dell'EQ varia a seconda della porzione di frequenze adiacenti che volete trattare e qui non rimane che il nostro orecchio come giudice oltre a un bel paio di monitor.

Compressori

Usate e sperimentate delle ratio da 3:1 a 5:1 stando molto attenti su come usate l'attacco e il rilascio per non creare effetti indesiderati di pompaggio e la threshold in base alla porzione di audio che volete attenuare, controllate bene il peak meter e regolate in modo da livellare i picchi col resto dell'esecuzione.

L'autore: Louis Viviers



Nasce in Africa nello stato della Rhodesia (attuale Zimbabwe) cresce nella cittadina Ligure di "Arma di Taggia" (San Remo). Artisticamente si forma a Milano, frequentando scuole private di musica Jazz, Rock, Pop, Etnica. Suona il basso elettrico e canta (allievo del M° Mino Fabiano). Nel 1974 fonda un gruppo di jazz rock gli "Aton Ra" col quale vince il primo premio al festival "Incontri Alternativi". Partecipano al festival non stop a Milano "Concertone del SIM" al Velodromo Vigorelli. Nel 1978 partecipa assieme agli amici musicisti Lorenzo Pergolato e Angelo Lettini all'incisione del primo disco dell'artista Faust'o a fianco di Alberto Radius e Franco Graniero. Negli anni 1978-79 partecipa come bassista alla tournée di Alberto Camerini. Nel 1979 collabora con Nicola Calgari sassofonista di Ramazzotti, Treves Blues Band, A. Camerini negli studi della Bips Eecords, come turnista e consulente editoriale. Nel 1998 esce il disco Louis Viviers "Canzoni da Mille

e una Notte" con composizioni del musicista arrangiatore Gino Puglisi.

Nel 2000 riceve l'incarico di collaboratore artistico della Idyllium Records di Mogavero Sabino, chitarrista di Toto Cutugno. Dal 2005 diventa direttore artistico per la Russia sempre per conto della Idyllium e produce due dischi di band locali, la White Jazz Band e l'eclettico pianista Armeno Tigran Grigoryan. Attualmente gestisce il Project Studio "Margarita" nel quale svolge la sua attività di fonico, senza disdegnare esibizioni Live con gruppi di genere vario, ensemble di flamenco, Big Band e Rock.

Pimp Your Ears



IE Earphone Series

La maggior parte dei vostri artisti preferiti e i loro ingegneri del suono ascoltano e mixano con la più recente tecnologia di auricolari. Ora M-Audio mette a tua disposizione la stessa avanzata tecnologia ad un prezzo sorprendente. Questi auricolari di riferimento altamente ingegnerizzati, forniscono tutto ciò di cui i musicisti hanno bisogno: toni ricchi, piena risposta in frequenza ed elevato isolamento. Le caratteristiche includono driver con armatura bilanciata di alta precisione, struttura in policarbonato, kit di adattamento universale con capsule in silicone di varie misure, cavi da 115 cm intercambiabili, custodia da viaggio. Gli auricolari professionali della serie IE sono l'ideale per la produzione mobile, la registrazione e come sistemi di stage monitor esenti da feedback. E se utilizzate con il vostro sistema di riproduzione MP3 portatile vi lasceranno letteralmente senza fiato!

IE-10

- Suono superiore per tutte le applicazioni
- Driver con armatura di alta precisione
- Isolamento di 26 dB
- Custodia morbida

IE-20XB

- Monitoraggio di precisione con bassi profondi
- Doppio driver con crossover
- Driver per medi e acuti con armatura di alta precisione
- Driver dinamico con bassi estesi
- Isolamento di 16 dB
- Attenuatore/Limiter per l'uso in aeroplano
- Custodia rigida in metallo

IE-30

- Monitoraggio full frequency ad alta definizione
- Design con doppia armatura per la riproduzione dei bassi e degli acuti
- Dual crossover
- Isolamento di 26 dB
- Attenuatore/Limiter per l'uso in aeroplano
- Custodia rigida in metallo



 **GET M-POWERED**

M-AUDIO

Sanremo.59 (contest on-line)

di Victor Solaris

Cosa c'è dietro la "gara in rete" riservata alla sezione giovani: una svolta rivoluzionaria per modernizzare la 59a edizione del Festival di Sanremo o un abile meccanismo per "battere cassa" a suon di migliaia di "televoti" a pagamento?



AudioCoop, l'associazione della piccola, media e micro impresa della discografia nazionale, nota principalmente quale organizzatrice del MEI (Meeting nazionale delle Etichette Indipendenti che si tiene annualmente a Faenza a fine novembre), ha inviato una "lettera aperta" ai promotori e organizzatori del Festival di Sanremo su "Sanremo.59", il contest on-line della categoria "giovani", perorando l'urgente modifica del sistema del televoto per renderlo più democratico e dare maggiore promozione e visibilità ai giovani artisti che vi partecipano.

Nella lettera si chiede altresì che una parte dei notevoli proventi che deriveranno dal televoto stesso sia destinato agli artisti partecipanti e ai loro produttori i quali, non tutti sanno, affrontano spese in genere sproporzionate a fronte di un ipotetico ritorno economico per il solo vincitore e rarissimi altri fortunati.

Per lo stesso principio si suggerisce anche di utilizzare una parte ulteriore di questo fondo per il sostegno di quelle meritorie associazioni che, con grandi sacrifici, organizzano manifestazioni per la valorizzazione di artisti e band emergenti del nostro paese.

Ecco la lettera:

Alla c.a. di:

- Rai - Radio Televisione Italiana
- Paolo Bonolis
- Gianmarco Mazzi
- Redazione Festival di Sanremo 59
- Commissione di Vigilanza Rai
- Ministero delle Telecomunicazioni

Sanremo.59:

una bella opportunità che rischia di perdersi nel televoto

Gentili organizzatori di Sanremo.59, a pochi giorni dalla partenza ufficiale del contest web dedicato ad artisti giovani legato alla 59ª edizione del Festival di Sanremo, con la presente vogliamo fare un primo bilancio, sollevare alcuni dubbi e porre delle domande.

Non nascondiamo che inizialmente l'operazione Sanremo.59 ha suscitato in noi e nei nostri associati larga approvazione, perché sembrava manifestare la volontà di tracciare, finalmente, una strada nuova

Classifica aggiornata in tempo reale	
1	PRINCIPIE SAL AMORALE codice televoto: W148
2	PROVO A RESISTERE SHEILA codice televoto: W189
3	VOLARE VIA SILVIA codice televoto: W171
4	STO QUASI DENE STUDIO 5 codice televoto: W179
5	RESTERO' COSI' ALESSANDRA DORIA codice televoto: W154
6	QUANDO NON E' AMORE MARIA CELESTINO codice televoto: W116
7	D'AMORE LONTANO MARCO BASTINI codice televoto: W108
8	DALL'ACQUA E LA POLVERE SALTY codice televoto: W162
9	GIOVANI GIUSTI FALSCORRANTE codice televoto: W154
10	NON SEI TU RICCARDO BIANCHI codice televoto: W100

verso il Festival di Sanremo, percorribile anche da chi non ha "santi in paradiso".

Con il passare dei giorni l'entusiasmo iniziale è scemato, complici alcune modifiche al regolamento che hanno indubbiamente penalizzato chi si era mosso nei tempi stabiliti dal primo bando (ad esempio rispetto alle caratteristiche dei video che inizialmente escludevano categoricamente i videoclip, riacciolti benevolmente a pochi giorni dalla scadenza del bando), ma complici anche alcuni aspetti dello stesso, come la richiesta di cessione dei diritti sul video.

Sarebbe forse bastata una licenza esclusiva per la durata del Festival ed una liberatoria non esclusiva una volta terminata la gara. Quello che però ha onestamente lasciato tutti noi perplessi è il meccanismo del televoto, che inizialmente le "voci di corridoio" indicavano differente rispetto a quella che poi si è rivelata la realtà dei fatti. La possibilità di televotare fino a 10 volte al giorno da ogni utenza, unita al dato di fatto che la sola promozione rispetto a questa iniziativa è "interna" e relegata prevalentemente al sito stesso di Sanremo.59, non portano che ad una triste conclusione: di fatto non è che un'operazione messa a punto con l'unico scopo di spingere i concorrenti ad auto votarsi e coinvolgere la cerchia di amici e parenti, spinti a "investire" somme di denaro ingenti per sperare di

conquistare un posto nei 10 finalisti, gli unici che, a Festival in corso, riceveranno un reale ritorno promozionale.

Il meccanismo è perverso e diabolico, perché, come nel gioco d'azzardo, è un continuo rilancio della posta. Se il primo in classifica droga la votazione con migliaia di voti, chi segue, per stare in scia, non può che stare al gioco ed investire a sua volta ingenti somme. Perché alla fine è di questo che stiamo parlando.

Nessuno fornisce pubblicamente dati ufficiali sul televoto, ma in base alle informazioni raccolte da chi sta provando a "stare in gara", parliamo di migliaia di voti al giorno, al costo di 75 centesimi di euro l'uno. Si tratta di cifre enormi.

Così, considerato che stiamo parlando della Rai, la televisione pubblica, e nello specifico del Festival di Sanremo, la vetrina dedicata alla musica italiana per eccellenza, e per di più della sezione dedicata alle giovani proposte, ci poniamo alcune domande che giriamo a voi, ai media, alle istituzioni ed al pubblico, sperando che possano dare vita ad un confronto ed a soluzioni che vadano nella direzione che noi da sempre sosteniamo, ovvero lo sviluppo, il rispetto e la tutela dei giovani artisti italiani.

1. Dieci voti al giorno sono uno sproposito. Considerato che si dovrebbe puntare ad un pubblico "vero e ampio", sono sufficienti uno o al massimo due voti al giorno per ogni utenza. Fermo restando che per correttezza la prima fase di gara dovrà concludersi necessariamente con il meccanismo attuale dei 10 voti giornalieri per utenza, auspichiamo che dalla seconda fase

in avanti si possa restringere la limitazione, anche per contenere fenomeni di autovotazione mediante l'acquisto di schede telefoniche prepagate.

2. La Rai dovrebbe promuovere maggiormente Sanremo.59, con l'obiettivo di valorizzare la produzione emergente italiana ed offrire una reale vetrina sulle novità del settore, allargando così in modo "naturale" e spontaneo il bacino di utenza del televoto.
3. In ogni caso, considerati gli investimenti che le etichette discografiche fanno sugli artisti giovani, spesso con grandi sforzi a fronte di scarsi rientri economici, e considerato che il contest Sanremo.59 e il televoto che lo regola sono sostanzialmente basati sull'ascolto e la visione (e quindi lo sfruttamento) dei video e delle canzoni in gara, riteniamo opportuno rivedere la clausola che "regala" alla Rai i diritti sul video (peraltro senza una reale contropartita per la cessione degli stessi) e nello stesso tempo chiediamo che una percentuale dei proventi derivanti dal televoto vengano ripartiti tra gli artisti in gara in ogni singola manche.

Quindi per la prima fase ripartiti tra 90 artisti, per la seconda tra 50, per la terza tra 30 e per la fase finale tra i 10 finalisti. Dalla Rai, dal Festival di Sanremo, da chi come Paolo Bonolis si è sempre battuto per la tutela dei diritti e contro le ingiustizie, ci aspettiamo una risposta e la disponibilità ad un confronto sereno e propositivo. AudioCoop. **AV&M**



SOS musicisti
Associazione Nazionale Artisti e Tecnici dello Spettacolo

www.sosmusicisti.org

Sede legale: 00183 Roma – via Tracia, 2 - Tel. 335 6981277 – cell. 335 6464511 – Fax 800 590935

SOS musicisti è un'Associazione Nazionale a tutela degli Artisti e Tecnici dello Spettacolo, con particolare riferimento ai musicisti che ne rappresentano numericamente la parte più consistente.

- Gli **obiettivi** della Associazione (*attiva già dal '95*) sono essenzialmente volti al miglioramento delle attuali leggi sullo Spettacolo, notoriamente obsolete, inadeguate, intrise di burocrazia all'inverosimile e fortemente penalizzanti per le categorie più deboli.
- In un settore così particolare, come quello della musica, dove le tipologie degli artisti sono estremamente variegata, sia sotto il profilo tecnico strumentale (*cantanti, pianisti, chitarristi, batteristi, ecc*), sia per genere musicale (*pop, rock, jazz, liscio, classico, ecc*), sia per collocazione operativa (*professionisti, semiprofessionisti e dilettanti, nonché gli insegnanti di musica e simili*), l'Associazione **SOS musicisti** si propone il non facile compito di cercare soluzioni legislative per gli interessi comuni ponendo, ad un tempo, la propria competenza per evitare dannose situazioni conflittuali.
- L'adesione a SOS musicisti è nell'interesse di chiunque, a qualsiasi titolo, faccia parte del mondo dello spettacolo e ne desideri un efficace riordino legislativo. Solo una grande consistenza numerica potrà conferirci quella necessaria autorevolezza nei confronti delle istituzioni per far sì che gli **obiettivi** possano essere concretamente realizzati.